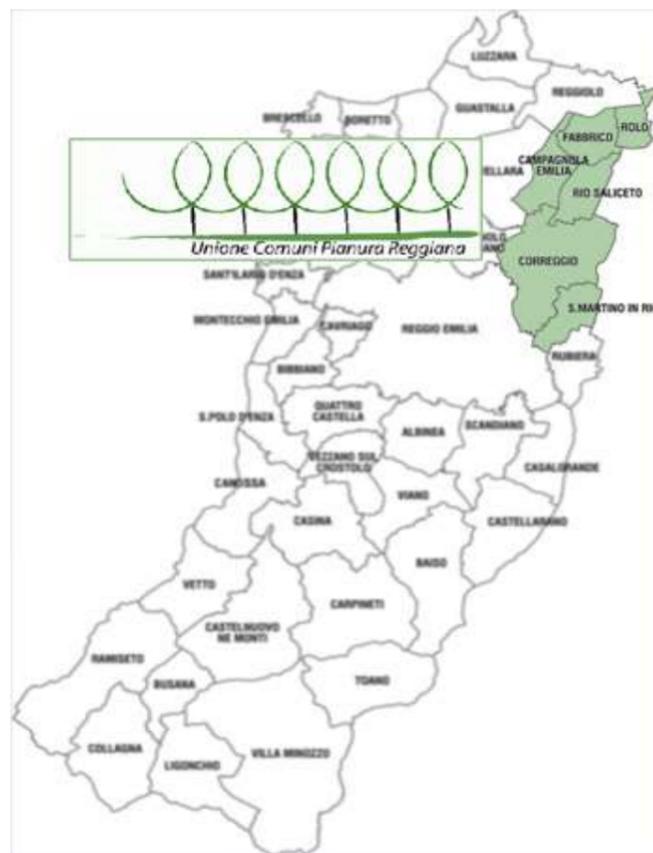


Unione Comuni Pianura Reggiana

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE 2023-2025



UNIONE COMUNI PIANURA REGGIANA	
SEZIONE DI PROGRAMMAZIONE	DESCRIZIONE SINTETICA DELLE AZIONI/ATTIVITÀ OGGETTO DI PIANIFICAZIONE
1. SCHEDA ANAGRAFICA	<p>L'Unione dei Comuni "Pianura Reggiana" si è costituita il primo gennaio 2009 come naturale evoluzione dell'Associazione Intercomunale Reggio Nord ed è composta dai comuni di Correggio, Campagnola Emilia, Rio Saliceto, Fabbrico, Rolo, San Martino in Rio situati a nord-est del comune di Reggio Emilia. L'obiettivo dell'Unione è quello di "fare squadra" fra i comuni mettendo assieme alcuni servizi al fine di migliorarne l'efficienza e l'efficacia, garantirne una gestione più qualificata ed un presidio migliore, conseguire delle economie di gestione.</p> <p>La popolazione dell'Unione dei Comuni Pianura Reggiana si compone degli abitanti dei sei Comuni aderenti, per un totale complessivo di 55.496 abitanti. Al 31.12.2021 la popolazione era la seguente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Campagnola E. 5.511 - Correggio 25.074 - Fabbrico 6.638 - Rio Saliceto 6.027 - Rolo 4.035 - San Martino in Rio 8.211 <p>Il territorio si estende su una superficie pari a 184,71 Km quadrati. comprensorio presenta una discreta ricchezza e diversificazione del sistema produttivo, con presenze importanti nei settori del tessile, della meccanica agricola e della meccanica di precisione, dell'agroalimentare e della chimica, con una concentrazione di imprese del settore plastico, nel Comune di Correggio. In crescita anche il settore dei servizi a supporto della produzione industriale ed artigianale e quello commerciale, che sconta in parte l'estrema vicinanza con centri urbani di rango maggiore.</p> <p>Il settore primario è rappresentato in maniera importante, soprattutto per quanto attiene la produzione vinicola e quella del Parmigiano Reggiano.</p> <p>I servizi gestiti in forma associata dell'Unione Comuni Pianura Reggiana sono: centro servizi informativi, personale, polizia locale, servizio sociale integrato, sportello unico attività produttive, protezione civile, tributi, servizio notifiche atti.</p>

UNIONE COMUNI PIANURA REGGIANA	
SEZIONE DI PROGRAMMAZIONE	DESCRIZIONE SINTETICA DELLE AZIONI/ATTIVITÀ OGGETTO DI PIANIFICAZIONE
2. SEZIONE 2: VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE	

2.1 Valore pubblico

Il Decreto Legislativo 267/2000 «Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali» e successive modificazioni ed integrazioni (di seguito TUEL), prevede la definizione degli obiettivi strategici, operativi e gestionali, degli indicatori e dei target attesi attraverso i seguenti strumenti di programmazione:

- 1) Linee Programmatiche di mandato (articolo 46 del TUEL), presentate al Consiglio Comunale all'inizio del mandato amministrativo, che individuano le priorità strategiche e costituiscono il presupposto per lo sviluppo del sistema di programmazione pluriennale e annuale delle risorse e delle performance dell'Ente;
- 2) Documento Unico di Programmazione (articolo 170 del TUEL), che permette l'attività di guida strategica e operativa dell'Ente ed è il presupposto necessario, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza, dei documenti di bilancio e di tutti gli altri documenti di programmazione aggiornata;
- 3) Piano Esecutivo di Gestione (articolo 169 del TUEL), approvato dalla che declina gli obiettivi della programmazione operativa contenuta nel Documento Unico di Programmazione nella dimensione gestionale propria del livello di intervento e responsabilità dirigenziale affidando ai dirigenti responsabili dei servizi obiettivi e risorse.

Gli obiettivi centrali del mandato dell'Unione Comuni Pianura Reggiana sono i seguenti:

1. potenziamento del servizio polizia municipale classificato nella missione 3 Ordine pubblico e sicurezza;
2. consolidamento del servizio sociale integrato attraverso una rivisitazione dei servizi esistenti alla luce di una rilettura dei bisogni del territorio classificato nella missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia;
3. istituzione della centrale unica di committenza per gli acquisti classificato nella missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione;
4. costituzione di un tavolo del lavoro permanente con sindacati e imprenditori per monitorare la situazione distrettuale del mercato del lavoro classificato nella missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia;
coordinamento a livello di Unione degli eventi culturali e delle attività di promozione del territorio, delle attività turistiche eno-gastronomiche e delle fiere classificato nella missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione.
6. potenziamento dei servizi interni all'Unione classificato nella missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione;
7. Ampliamento dei servizi conferiti in Unione con studi preliminari a partire dalle politiche educative classificato alla missione 1 servizi istituzionali, generali e di gestione.

I servizi dell'Unione Comuni Pianura Reggiana svilupperanno i seguenti "obiettivi con Valore Pubblico":

POLIZIA LOCALE :

Sviluppare e riorganizzare i servizi di Polizia locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di Polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'Ente. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.

- a) Quale Valore Pubblico (benessere economico, sociale, ambientale, sanitario, ecc.)? Il valore pubblico che si prevede di realizzare è una migliore e più sicura mobilità sul territorio, prevenzione e riduzione degli illeciti, educazione alla legalità
- b) Quale strategia potrebbe favorire la creazione di Valore Pubblico (obiettivo strategico)? Riorganizzazione del Corpo sulla base delle nuove strumentazioni a disposizione utili a migliorare le modalità lavorative ed in linea con i progetti cofinanziati dalla Regione
- c) A chi è rivolto (*stakeholder*)? A tutti i cittadini
- d) Entro quando intendiamo raggiungere la strategia (tempi pluriennali)? Entro la fine della legislatura
- e) Come misuriamo il raggiungimento della strategia, ovvero quanto Valore Pubblico (dimensione e formula di impatto sul livello di benessere)? Numero di servizi serali/notturni di controllo del territorio e contrasto alla guida sotto l'effetto alcool, numero di servizi di controllo della velocità attraverso l'utilizzo dell'autovelox mobile da collocare all'interno degli apparati "Speed Check" ubicati a Correggio, Rio Saliceto e San Martino in Rio per ridurre l'incidentalità, numero di servizi attraverso l'utilizzo della strumentazione di cui ci si è dotati negli ultimi anni per la lettura automatica delle targhe ed in particolare dei varchi fissi collocati sul territorio dei Comuni dell'Unione al fine di accertare se i mezzi in transito sono coperti da assicurazione ovvero non revisionati, numero di piani di educazione stradale messi a disposizione delle scuole e numero di corsi effettivamente svolti
- f) Da dove partiamo (*baseline*)? Ogni anno dal valore zero
- g) Qual è il traguardo atteso (*target*)? Il traguardo atteso è aumentare la sicurezza per tutti i cittadini, soprattutto per quelli più fragili quali anziani e disabili, prevenendo e monitorando la sinistrosità sulle strade, il numero di illeciti e di denunce effettuate
- h) Dove sono verificabili i dati (fonte)? Archivio dati del Corpo di Polizia locale

SERVIZIO INFORMATICO

- a) Quale Valore Pubblico? Migliorare l'accesso di tutti i cittadini alle informazioni ed ai servizi delle amministrazioni dell'Unione e dell'Unione stessa.
- b) Quale strategia potrebbe favorire la creazione di Valore Pubblico? Rinnovo dei Siti Internet in ottica di usabilità, accessibilità, centralità dell'utente e adozione delle nuove piattaforme nazionali in coerenza con gli obiettivi dell'Agenda Digitale

- c) A chi è rivolto (*stakeholder*)? A tutti i cittadini e alle imprese
- d) Entro quando intendiamo raggiungere la strategia (tempi pluriennali)? Entro le tempistiche previste dai Bandi Pnrr sul Digitale
- e) Come misuriamo il raggiungimento della strategia, ovvero quanto Valore Pubblico (dimensione e formula di impatto sul livello di benessere)? Realizzazione dei nuovi siti internet dei Comuni che siano usabili e accessibili (numero di siti e rispondenza dei siti stessi ai requisiti di accessibilità e usabilità, come da tempistiche di erogazione delle pagine previste dai Bandi Pnrr)
- f) Da dove partiamo (*baseline*)? Siti non pienamente conformi alle normative su usabilità ed accessibilità, con strutturazione dei contenuti disomogenea.
- g) Qual è il traguardo atteso (*target*)? Adozione di nuovi siti e piattaforme per tutti i comuni che consentano di realizzare gli obiettivi precedentemente dichiarati.
- h) Dove sono verificabili i dati (*fonte*)? Siti internet dei Comuni e dell'Unione.

SERVIZIO TRIBUTI

Recupero crediti non riscossi

Attivazione della piattaforma digitale per notifiche avvisi di accertamento esecutivi ed altri provvedimenti

I crediti tributari non riscossi rappresentano un problema per i bilanci comunali e si traducono in un aggravio per quei contribuenti che invece pagano correttamente.

Si vuole mettere quindi in campo un'attività straordinaria per tutti i comuni dell'Unione per il recupero di tali crediti.

Invio di avvisi di accertamento per diverse annualità non riscosse. Attivazione di eventuali procedure di riscossione stragiudiziale. Attivazione delle procedure di riscossione coattiva di legge.

Con il Decreto n. 58 del 8/2/2022 è entrato in vigore, dal 21/6/2022, il provvedimento che disciplina le modalità di funzionamento e di accesso della piattaforma digitale per la notificazione degli atti della pubblica amministrazione. Tale piattaforma permette alla P.A. di notificare provvedimenti, avvisi e comunicazioni firmati digitalmente non solo a società, ditte individuali o professionisti che dispongono di una posta certificata risultante dagli indirizzi pec (INI-PEC) ma anche alle persone fisiche, persone giuridiche, associazioni o enti anche in caso di mancata elezione di un domicilio digitale. La sottoscrizione dell'adesione all'utilizzo della piattaforma permette non solo di poter risparmiare sui costi di spedizione delle raccomandate rispetto al servizio postale ma anche sui costi di carta, stampa, imbusto e preparazione elenchi cartacei per la spedizione. Si intende pertanto formare il personale all'uso della nuova strumentazione e definire l'invio di almeno 100 avvisi di accertamento.

SERVIZIO SOCIALE INTEGRATO

Questa Unione si pone come Valore Pubblico obiettivo generale di **Benessere Sociale** della popolazione e come Obiettivo Strategico la **realizzazione dei nuovi Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali (LEPS)**, di cui al Piano Nazionale degli Interventi Sociali 2021-2023 e all'art. 43 della Legge di bilancio 2022 (legge 234/2021).

Attraverso i Progetti di Missione 5 (Inclusione Sociale) del PNRR e i fondi europei PON, saranno realizzati nel triennio 2023-2026,

n. 6 progetti, di cui per 2 di questi l'Unione è Ente Capofila, per altri 4 fa parte di una Partnership (2 con il Distretto di Guastalla e due a livello provinciale con Reggio Emilia Ente Capofila).

I progetti sono divisi per popolazione target:

- Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei Bambini (PIPPI): risultati attesi: n. 10 nuove famiglie coinvolte. Baseline n. 15
- Autonomia degli anziani non autosufficienti: Investimenti su appartamenti protetti. Risultati attesi n. 3 nuovi beneficiari. Baseline: n. 2.
- Rafforzamento dei Servizi Sociali e prevenzione del fenomeno del Burn out: Supervisione agli operatori sociali. Risultati attesi n. 17 Operatori coinvolti. Baseline n. 0
- Percorsi di autonomia per persone con disabilità: Accoglienza residenziale e inserimento lavorativo: Risultati attesi n. 3 nuovi Beneficiari. Baseline n. 2
- Housing temporaneo per le persone senza dimora: Individuazione di un alloggio con accompagnatori/educatori per soggetti fragili con esigenze abitative e di inserimento sociale. Risultati attesi n. 4 Beneficiari. Baseline n. 0
- Servizio di Pronto Intervento Sociale: apertura di un Servizio h24, in condivisione coi distretti della Provincia, per le situazioni di emergenza sociale: Minori, donne vittime di violenza, adulti Senza fissa Dimora. Risultati attesi: n. 210 giornate di Pronta accoglienza. Baseline n. 0

Inoltre tutti i Servizi sociosanitari oggetto di Accreditamento, prevedono che il gestore rediga la relazione Annuale delle attività, con gli indicatori di benessere rilevati, la gestione dei reclami, modalità e strumenti per la partecipazione degli utenti e dei loro familiari. (DGR 514/2009 allegato D.1 RG n. 3). Le relazioni sono state sospese per gli anni 2020-2021 a seguito della Pandemia Covid-19.

Verifica Dati: Estrazione Dati da rendicontazioni su Piattaforme ministeriali Regis.

	<p>MODALITÀ E LE AZIONI FINALIZZATE, NEL PERIODO DI RIFERIMENTO, A REALIZZARE LA PIENA ACCESSIBILITÀ, FISICA E DIGITALE, ALLE AMMINISTRAZIONI DA PARTE DEI CITTADINI ULTRASESSANTACINQUENNI E DEI CITTADINI CON DISABILITÀ.</p> <p>La rete dei servizi del distretto prevede in ogni Comune, <u>Servizi di Trasporto e Accompagnamento</u> Sociale per le persone disabili e ultrasessantacinquenni non in grado di recarsi presso i servizi sanitari e sociosanitari per cure e terapie. L'accesso a tali servizi può essere telefonico o in presenza.</p> <p>Il Piano per la non autosufficienza prevede in particolare <u>Sportelli per le famiglie</u> che sono alla ricerca di assistenti familiari qualificate per garantire agli anziani e disabili il diritto alla domiciliarità, <u>Servizio di consegna pasti a domicilio</u>, <u>Servizio di facilitazione e assistenza</u> per l'istanza in Tribunale di <u>nomina di amministrazione di sostegno</u> per le persone non autosufficienti.</p> <p>E' presente il CAAD, <u>Centro distrettuale per l'autonomia e adattamento domestico</u>, che fornisce consulenza, assistenza e contributi economici per l'adattamento degli edifici privati in cui risiedono soggetti disabili e anziani non autosufficienti.</p> <p>Tutte le sedi e i Servizi sono accessibili fisicamente senza Barriere architettoniche.</p> <p>ELENCO DELLE PROCEDURE DA SEMPLIFICARE E REINGEGNERIZZARE, SECONDO LE MISURE PREVISTE DALL'AGENDA.</p> <p>Sportelli Sociali: dal 28 Novembre 2022 sono stati riorganizzati orari e accessibilità di tutti gli sportelli sociali nei diversi Comuni, con un numero unico dedicato, mail unica e almeno due giornate di apertura in ogni Comune. Tutti gli sportelli sono ubicati al piano terra di sedi poste in centro storico con parcheggi limitrofi.</p> <p>Assistenza alla compilazione: in tutti i Comuni, attraverso gli sportelli sociali è garantito alle persone non in grado di compilare i moduli di istanza o domanda di agevolazioni o servizi sociali, l'assistenza alla compilazione</p> <p>Moduli di domanda: tutte le domande del Servizio sociale possono essere presentate anche senza la necessità di consegna fisica, o con Spid (per le domande on line) o allegando documento d'identità all'istanza inviata via mail. E' in corso di digitalizzazione la domanda di Alloggio Popolare per il Comune di San Martino in Rio (da poco ha affidato la procedura all'Unione) e quella per la Domanda di Assegno di maternità per le donne disoccupate.</p> <p>Formazione: verrà effettuata al personale degli Sportelli Sociali, per i nuovi moduli on line di cui al punto precedente.</p>
--	--

2.2 Performance			
Ufficio Personale	Dott.ssa Barbara Meglioli		
Progetto	Rif. Dup Missione n.1 – Servizi Istituzionali e generali e di gestione	Peso	Indicatore di risultato e target atteso
DEFINIZIONE DEL PROGETTO	Miglioramento della rilevazione delle presenze	100	<p>entro il 31/12/2023</p> <p>Analisi della situazione attuale rivolta a migliorare la rapidità e la completezza nella acquisizione e nell'elaborazione dei dati sulle presenze del personale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Elaborazione di interventi mirati, tecnici e/o organizzativi • Conseguente programmazione della fase di progetto da realizzare nel prossimo triennio <p>Modalità di realizzazione:</p> <p>Utilizzo di risorse interne ed esterne</p> <p>Servizi coinvolti: servizio informatico</p>
Polizia Locale	Responsabile Progetto Comandante Dott. Tiziano Toni		
Progetto n° 1	Rif. Dup Missione 3 – Ordine Pubblico e Sicurezza		

DEFINIZIONE DEL PROGETTO: POTENZIAMENTO DEI CONTROLLI SERALI/NOTTURNI DEL TERRITORIO FINALIZZATI ALLA TUTELA DELLA SICUREZZA URBANA E AL CONTRASTO DELLA GUIDA SOTTO L'EFFETTO DI ALCOOL O SOSTANZE STUPEFACENTI.			
AREA DI MIGLIORAMENTO DI RIFERIMENTO: consolidamento della presenza e del controllo esterno del territorio; ulteriore miglioramento dell'efficacia, efficienza e qualità del servizio tramite i nuovi apparati mobili di controllo (tablet) in dotazione ad ogni agente, la nuova piattaforma web "All on the road" e con l'uso dei POS PagoPA.			
OBIETTIVO DEL PROGETTO: ottimizzare la qualità del servizio attraverso l'aumento della presenza in orario serale e notturno per favorire la sicurezza urbana e stradale proseguendo le attività di contrasto alla guida in stato di ebbrezza e sotto l'effetto di sostanze stupefacenti.			
INDICATORE DI RIFERIMENTO	Turni effettuati	Disponibilità manifestate per turni serali/notturni	Veicoli controllati durante i turni serali/notturni e numero di postazioni di controllo effettuate
VALORE INIZIALE	0	> 1	Veicoli: >650 Postazioni: >85
VALORE FINALE	20	< 20	Veicoli: >900 Postazioni: >170 di cui almeno 55 differenti tra loro
TEMPI: 12 MESI AVVIO: 01/01/2023 SCADENZA: 31/12/2023			
DESCRIZIONE DEL PROGETTO: Con il presente progetto si intende proseguire il consolidamento e ulteriormente e potenziare i servizi resi negli orari serali e notturni incentivando e valorizzando le prestazioni lavorative attraverso il riconoscimento di incentivi che tengano conto della disponibilità manifestata dagli operatori allo svolgimento di questi specifici turni. Nella fattispecie si prevede: programmazione di 95 servizi serali e 20 serali/notturni specifici per il contrasto alla guida sotto l'effetto di alcool o sostanze stupefacenti con almeno 4 Operatori di PL ciascuno, aumento dello spazio d'azione tramite il controllo dei conducenti/veicoli in almeno 170 posti di pattuglia, di cui almeno 55 differenti tra loro. Detti servizi vengono appunto organizzati per migliorare la sicurezza urbana e stradale con particolare attenzione alla guida in stato di ebbrezza e sotto l'effetto di sostanze stupefacenti ed ai comportamenti scorretti negli spazi pubblici in violazione delle norme contenute nei Regolamenti comunali. Si intende, pertanto, migliorare la qualità del servizio reso di controllo del territorio durante questi servizi incentivando anche l'aumento del controllo di veicoli e persone, oltre che il numero delle postazioni di pattuglia sul territorio, differenziando maggiormente i luoghi. Nell'ambito del conteggio delle disponibilità manifestate si terrà conto solo di quelle cui è seguito l'espletamento del servizio. L'assegnazione dei servizi, previa richiesta della disponibilità, verrà effettuata come negli anni precedenti sulla base del differenziale tra disponibilità date e servizi svolti (assegnati). Il progetto si intende realizzato in caso di raggiungimento di tutti gli indicatori di riferimento. Per i 20 servizi resi in orario serale/notturno per il contrasto alla guida sotto l'effetto di alcool o sostanze stupefacenti si prevede il riconoscimento di incentivi specifici che saranno determinati in sede di valutazione del presente progetto.			
PARTECIPANTI: Tutti gli operatori del Corpo di Polizia Locale che sono coinvolti nella normale turnazione e manifestano la propria disponibilità.			

Progetto n° 2	Rif. Dup Missione 3 – Ordine Pubblico e Sicurezza
---------------	---

DEFINIZIONE DEL PROGETTO: ULTERIORE CONSOLIDAMENTO DEI CONTROLLI NELLE GIORNATE FESTIVE IN OCCASIONE DI EVENTI/MANIFESTAZIONI, ANCHE IN COLLABORAZIONE CON GLI ALTRI ORGANI DI POLIZIA NAZIONALI, NONCHE' NOTIFICHE, VERIFICHE E ACCERTAMENTI SUL TERRITORIO DELL'UNIONE

AREA DI MIGLIORAMENTO DI RIFERIMENTO: ulteriore potenziamento del controllo esterno del territorio; consolidamento dell'efficacia, efficienza e qualità del servizio reso nelle giornate festive tramite l'utilizzo di tablet per controllo veicoli dotati della nuova piattaforma web "All on the road".

OBIETTIVO DEL PROGETTO: continuare a migliorare la qualità del servizio attraverso l'aumento della presenza nelle giornate festive in occasione di particolari eventi, anche in collaborazione con le FF.OO facendo uso dei tablet in dotazione dotati della nuova piattaforma web "All on the road" finanziata dalla Regione Emilia Romagna che consente di dialogare direttamente con la Centrale Operativa via web ed accedere su strada a tutte le banche dati in uso al Corpo. Il progetto prevede che ogni operatore del Corpo possa esprimere spontaneamente la propria disponibilità partecipando all'aumento dei controlli di veicoli/persone e delle postazioni di pattuglia effettuate durante tutti i servizi ordinari svolti in giornate festive tramite i nuovi apparati mobili di controllo (tablet) in dotazione in sostituzione anche del personale assente o cessato in corso d'anno. Inoltre, si intende aumentare la presenza sul territorio dell'Unione e l'efficienza, anche nelle giornate festive in cui si presume che i cittadini siano maggiormente presenti presso le proprie abitazioni, incentivando gli accertamenti e le notifiche, anche conseguenti ai verbali elevati, tramite il personale specificatamente destinato a tali mansioni esclusive.

INDICATORE DI RIFERIMENTO	Numero di servizi finalizzati ad accertamenti e servizi vari (anagrafici, notifiche, verifiche varie) svolti in giornate festive	Turni effettuati/Disponibilità manifestate per turni extra ordinario	Veicoli controllati durante le giornate festive e numero di postazioni di controllo effettuate
VALORE INIZIALE	0	10 / > 3	Veicoli: >200 Postazioni: >50
VALORE FINALE	11	< 20 / < 20	Veicoli: >360 Postazioni: >60

TEMPI: 12 MESI AVVIO: 01/01/2023 SCADENZA: 31/12/2023

DESCRIZIONE DEL PROGETTO: Con il presente progetto si intende potenziare i servizi resi nelle giornate festive in occasione di eventi e manifestazioni incentivando e valorizzando le prestazioni lavorative supplementari alla normale turnazione, attraverso il riconoscimento di incentivi una tantum che tengano conto della disponibilità manifestata dagli operatori allo svolgimento di specifici turni organizzati per esigenze di servizio e di collaborazione con le FF.OO. in eccedenza alla normale turnazione.

Parimenti si intende migliorare la qualità del servizio reso di controllo del territorio durante detti servizi incentivando l'aumento del controllo di veicoli/persone e delle postazioni di pattuglia.

Il progetto si considera realizzato in caso di raggiungimento di tutti gli indicatori di riferimento.

Nell'ambito del conteggio delle disponibilità manifestate si terrà conto solo di quelle cui è seguito l'espletamento del servizio.

L'assegnazione dei servizi, previa richiesta della disponibilità, verrà effettuata come negli anni precedenti sulla base del differenziale tra disponibilità date e servizi svolti (assegnati).

Per i servizi resi nelle giornate di Natale, S. Stefano, Capodanno, Pasqua, Pasquetta e Ferragosto nonché nel turno serale/notturno del 24/12 e del 31/12 si prevede il riconoscimento di un incentivo specifico in relazione ai servizi effettivamente prestati che sarà determinato in sede di valutazione del presente progetto.
 In caso di soddisfazione del primo indicatore, si prevede il riconoscimento di incentivi fissi una tantum per l'operatore partecipante che sarà determinato in sede di valutazione del presente progetto
PARTECIPANTI: Tutti gli operatori del Corpo di Polizia Locale che sono coinvolti nella turnazione.

PROGETTO N° 3	Rif. Dup Missione 3 – Ordine Pubblico e Sicurezza
----------------------	--

DEFINIZIONE DEL PROGETTO: ULTERIORE CONSOLIDAMENTO E POTENZIAMENTO DEL CONTROLLO DEL TERRITORIO PER CONTRASTARE LA GUIDA DI VEICOLI SENZA ASSICURAZIONE O REVISIONE OVVERO L'ECESSO DI VELOCITA' TRAMITE STRUMENTAZIONE AUTOVELOX NONCHE' GLI ILLECITI IN AMBITO COMMERCIALE.

AREA DI MIGLIORAMENTO DI RIFERIMENTO: miglioramento dell'efficacia, efficienza e qualità del servizio

DESCRIZIONE DEL PROGETTO E OBIETTIVI: con questo progetto si intende potenziare ulteriormente il controllo del territorio per contrastare la guida di veicoli senza assicurazione o revisione ovvero l'eccesso di velocità tramite strumentazione autovelox nonché gli illeciti in ambito commerciale. Il primo obiettivo, infatti, consiste nel continuare a migliorare la qualità del servizio ed aumentare il controllo del territorio per contrastare la guida di veicoli senza assicurazione o revisione e gli eccessi di velocità attraverso l'utilizzo delle strumentazioni assegnate al Corpo (varchi lettura targhe e autovelox tramite "Speed Check") favorendo, nel contempo, la riduzione del numero di infrazioni e quindi il rischio di incidenti stradali. A tal fine sarà necessario procedere alla redazione di un nuovo piano di controlli e provvedere alla eventuale formazione di altro personale, in particolare i neo assunti nell'anno 2023 (si prevede di assumere n. 6 operatori), disponibile all'uso delle strumentazioni in caso di partecipazione di nuovi Agenti al progetto. Infine, si intende potenziare le azioni di controllo del territorio dell'Unione per aumentare la vigilanza appiedata nei centri urbani e contrastare gli illeciti di natura commerciale, anche nell'ottica di aumentare la sicurezza urbana soprattutto negli orari di chiusura degli esercizi. Si prevede, in particolare, di continuare a ricorrere ove possibile all'applicazione dell'istituto della diffida amministrativa, utile anche allo scopo di intensificare l'educazione alla legalità.

INDICATORE DI RIFERIMENTO	Numero di servizi di controllo con apparecchiatura lettura targhe	Numero di servizi di controllo con autovelox	Numero di esercizi commerciali controllati
VALORE INIZIALE	0	0	0
VALORE FINALE	75	100 (almeno 5 in ognuno degli speed check collocati sul territorio)	27

TEMPI: 12 MESI AVVIO: 01/01/2023 SCADENZA: 31/12/2023

caso di soddisfazione di tutti gli indicatori, gli incentivi saranno riconosciuti agli operatori partecipanti disponibili volontariamente e saranno determinati in sede di valutazione del presente progetto anche in relazione al numero di postazioni di controllo effettuate o servizi fatti.

PARTECIPANTI: Tutti gli operatori del Corpo di Polizia Locale

Progetto n° 4		Rif. Dup Missione 3 – Ordine Pubblico e Sicurezza		
DEFINIZIONE DEL PROGETTO: ULTERIORE CONSOLIDAMENTO UFFICIO SANZIONI PER L'ATTIVITÀ DI GESTIONE DELLE SANZIONI, RISCOSSIONE COATTIVA CON NUOVA DITTA APPALTATRICE E CENTRALE OPERATIVA.				
AREA DI MIGLIORAMENTO DI RIFERIMENTO: miglioramento dell'efficacia, efficienza e qualità del servizio				
DESCRIZIONE DEL PROGETTO E OBIETTIVI: considerato che il Corpo di PL ha proceduto ad aderire alla nuova Convenzione IntercentER per l'affidamento del servizio di riscossione coattiva alla ditta aggiudicataria della gara svolta dall'Agenzia regionale e che da gennaio 2022 tale azienda svolge anche il servizio di back office presso l'ufficio sanzioni del Corpo così da migliorare il servizio ai cittadini, vi è la necessità di consolidare l'attività dell'Ufficio Sanzioni e della Centrale Operativa per la gestione di tutte le procedure interne in sinergia con gli operatori di questa ditta, al fine di garantire lo sviluppo delle predette procedure ed il controllo delle sanzioni emesse ed il buon andamento dei procedimenti amministrativi nonché la preparazione dei solleciti di pagamento delle sanzioni non oblate e dei ruoli relativi agli accertamenti effettuati nell'anno 2022. L'obiettivo, per quanto riguarda l'Ufficio sanzioni, è garantire l'ottimale gestione delle procedure sanzionatorie e, in particolare, l'avvio della riscossione coattiva nonché ugualmente il controllo delle sanzioni emesse e la preparazione dei solleciti di pagamento delle sanzioni non oblate e dei ruoli relativi agli accertamenti effettuati nell'anno 2022 e precedenti non ancora inviati a ruolo. Queste azioni eviteranno scompensi tra pianificazione di budget e consuntivi progressivi. Per quanto riguarda la centrale operativa, si prevede di procedere alla formazione di nuovi addetti e consolidare la riorganizzazione dell'attività degli addetti a cui sono state affidate principalmente mansioni interne, ridefinendo ulteriormente la ripartizione delle attività stante anche l'ausilio prestato dall'Ufficio Messaggi nella gestione del centralino così che dovranno essere evase nei tempi e modi stabiliti. L'obiettivo consiste pertanto nel riprogrammare le risorse interne per gestire, senza ritardi, le seguenti attività:				
<ul style="list-style-type: none">- Per quanto riguarda gli addetti all'Ufficio sanzioni: gestione di tutti i verbali nel rispetto puntuale dei tempi assegnati, invio periodico lotti per la postalizzazione degli atti, monitoraggio validazione foto velox, invio a ruolo atti non pagati 2022 entro dicembre 2023;- Per quanto riguarda gli addetti alla Centrale operativa: gestione atti contenzioso come stabilito, gestione pratiche pubblicità sulle strade e contrassegni invalidi, validazione foto velox fissi.				
INDICATORI DI RIFERIMENTO O UFFICIO SANZIONI:	Numero complessivo di verbali gestiti dall'Ufficio Sanzioni (derivanti da attività PL + velox fissi)	Numero lotti inviati	Monitoraggio velox fissi e foto da validare	Invio atti a ruolo

VALORE INIZIALE	6000	0	9000 (circa 750 al mese)	Tutti gli atti non pagati 2022
VALORE FINALE	18000	49	0	0

INDICATORI DI RIFERIMENTO CENTRALE OPERATIVA:	Numero complessivo di atti contenzioso gestiti	Numero complessivo di pratiche pubblicità gestite	Numero di contrassegno invalidi evasi	Numero di foto velox fissi validate
VALORE INIZIALE	0	0	0	0
VALORE FINALE	Tutti gli atti soggetti a ricorso	70	Tutti le richieste pervenute	Tutte le foto scattate in corso d'anno
TEMPI: 12 MESI AVVIO: 01/01/2023 SCADENZA: 31/12/2023 caso di soddisfazione di tutti gli indicatori, si prevede il riconoscimento di incentivi fissi una tantum per ogni operatore partecipante che saranno determinati in sede di valutazione del presente progetto anche sulla base degli atti effettivamente evasi da ogni operatore. PARTECIPANTI: Gli addetti all'Ufficio Sanzioni ed alla Centrale Operativa del Corpo.				

Progetto n° 5	Rif. Dup Missione 3 – Ordine Pubblico e Sicurezza
DEFINIZIONE DEL PROGETTO: ULTERIORE CONSOLIDAMENTO DELLA RIORGANIZZAZIONE DELL'UFFICIO SEGRETERIA DEL CORPO A SEGUITO DELL'ACCENTRAMENTO DELLA REDAZIONE DI ALCUNI ATTI AMMINISTRATIVI ED ALL'ASSUNZIONE DI NUOVO PERSONALE.	
AREA DI MIGLIORAMENTO DI RIFERIMENTO: miglioramento dell'efficacia, efficienza e qualità del servizio	
DESCRIZIONE DEL PROGETTO E OBIETTIVI: nel corso dell'anno 2019 è stato definito l'accentramento della redazione degli atti amministrativi di competenza del Corpo riferiti ai Comuni di Campagnola Emilia, Fabbrico, Rio Saliceto, Rolo e San Martino in Rio in carico all'Ufficio Segreteria e nel corso del 2020, nonostante la pandemia in atto, è stata avviata la riorganizzazione di detto Ufficio per la gestione di tutte le procedure amministrative dei suddetti cinque Comuni in sinergia con l'operatrice che si occupava degli atti riferiti al Comune di	

Correggio che poi ha cessato il servizio ad ottobre 2020. Da ottobre 2020 a luglio 2021 l'operatrice addetta all'ufficio segreteria si è occupata della redazione di tutti i suddetti atti sostenendo un notevole aumento del carico di lavoro. Da luglio 2021 è entrata in servizio una nuova operatrice che tuttavia non si è mai occupata di tali materie. E' stato pertanto necessario avviare un percorso di affiancamento e formazione che ha interessato tutto l'anno 2022 e occorrerà proseguire anche nel corso dell'anno 2023. Infine, stante i processi di adeguamento alle nuove normative, occorrerà aggiornare, in collaborazione con l'Ufficio Tributi, i moduli per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche.			
INDICATORE DI RIFERIMENTO	Numero complessivo di atti gestiti dall'Ufficio Segreteria	Registro unico	Aggiornamento moduli per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche e formazione personale neo assunto
VALORE INIZIALE	0	0	0
VALORE FINALE	700	Registrazione di tutti gli atti entro il 31/12/2023	Aggiornamento moduli per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche in accordo con Ufficio tributi e formazione personale neo assunto
<p>TEMPI: 12 MESI AVVIO: 01/01/2023 SCADENZA: 31/12/2023</p> <p>caso di soddisfazione di tutti gli indicatori, si prevede il riconoscimento di un incentivo fisso una tantum per l'operatore partecipante che sarà determinato in sede di valutazione del presente progetto.</p> <p>PARTECIPANTI: L'addetta all'Ufficio Segreteria del Corpo.</p>			

Servizio Tributi	RESPONSABILE DOTT.SSA ADRIANA VEZZANI		
Obiettivo	Amministrazione e funzionamento del servizio Tributi.		
OBIETTIVI OPERATIVI	RIF. ALL'OBIETTIVO STRATEGICO DUP – 5-4	ORIZZONTE TEMPORALE	DESCRIZIONE E MOTIVAZIONE/ RISULTATI ATTESI
1. Recupero crediti non riscossi	5.4.	31/12/2023	<p>I crediti tributari non riscossi rappresentano un problema per i bilanci comunali e si traducono in un aggravio per quei contribuenti che invece pagano correttamente. Si vuole mettere quindi in campo un'attività straordinaria per tutti i comuni dell'Unione per il recupero di tali crediti.</p> <p>Invio di avvisi di accertamento per diverse annualità non riscosse. Attivazione di eventuali procedure di riscossione stragiudiziale. Attivazione delle procedure di riscossione coattiva di legge.</p> <p><i>Modalità di realizzazione:</i> Utilizzo di risorse interne</p>

OBIETTIVI OPERATIVI	RIF. ALL'OBIETTIVO STRATEGICO DUP	ORIZZONTE TEMPORALE	DESCRIZIONE E MOTIVAZIONE/ RISULTATI ATTESI			
Servizio sociale	Maggior efficienza servizi di primo accesso	50	<p>Entro il 31/12/2023</p> <ul style="list-style-type: none"> • Apertura degli sportelli sociali nei 5 Comuni del distretto con monitoraggio bimestrale e definizione setting di raccolta dati • Redazione e gestione schema di domanda on line per Alloggi Erp del Comune di San Martino in Rio e per Domanda assegni di maternità <p>Modalità di realizzazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> — risorse interne — Asp magiera ansaloni 			Servizi coinvolti: Servizio Informativo
Obiettivo	Realizzazione dei Leps (Livelli essenziali delle Prestazioni Sociali)					
OBIETTIVI OPERATIVI	RIF. ALL'OBIETTIVO STRATEGICO DUP	ORIZZONTE TEMPORALE	DESCRIZIONE E MOTIVAZIONE/ RISULTATI ATTESI			
Servizio sociale	Realizzazione dei Leps (Livelli essenziali delle Prestazioni Sociali)	50	<p>Entro il 31/12/2023</p> <ol style="list-style-type: none"> 1 Progetto sostegno alla genitorialità: Individuazione famiglie, costituzione delle èquipe, Avvio dei dispositivi di intervento 2. Prevenzione del Burn out: Accordo tra enti per bando di gara. individuazione del soggetto realizzatore. Avvio della supervisione all'èquipe e a 2 operatori per la supervisione individuale. 3. Autonomia dei disabili: Accordo con Acer per ristrutturazione villa Adele. Inserimento a Villa Adele di un utente disabile. <p>Modalità di realizzazione</p> <ul style="list-style-type: none"> - Risorse interne - Educatori esterni e supervisore esterno 			

2.3 Rischi corruttivi e Trasparenza	
	<p>Analisi del contesto</p> <p>La prima fase del processo di gestione del rischio di fenomeni corruttivi è l'analisi del contesto, sia esterno che interno.</p> <p>In questa fase, l'amministrazione acquisisce le informazioni necessarie ad identificare il rischio corruttivo, in relazione sia alle caratteristiche dell'ambiente in cui opera (contesto esterno), sia alla propria organizzazione (contesto interno).</p> <p>Analisi del contesto esterno</p> <p>L'analisi del contesto esterno ha essenzialmente due obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il primo, evidenziare come le caratteristiche strutturali e congiunturali dell'ambiente nel quale l'amministrazione si trova ad operare possano favorire il verificarsi di fenomeni corruttivi; • il secondo, fare emergere come tali caratteristiche ambientali possano condizionare la valutazione del rischio corruttivo e il monitoraggio dell'idoneità delle misure di prevenzione. <p>Da un punto di vista operativo, l'analisi prevede sostanzialmente due tipologie di attività: 1) l'acquisizione dei dati rilevanti; 2) l'interpretazione degli stessi ai fini della rilevazione del rischio corruttivo.</p> <p>Con riferimento al primo aspetto, l'amministrazione utilizza dati e informazioni sia di tipo "oggettivo" (economico, giudiziario, ecc.) che di tipo "soggettivo", relativi alla percezione del fenomeno corruttivo da parte degli stakeholder.</p> <p>Particolare importanza rivestono i dati giudiziari relativi al tasso di criminalità generale del territorio di riferimento (ad esempio, omicidi, furti nelle abitazioni, scippi e borseggi), alla presenza della criminalità organizzata e di fenomeni di infiltrazioni di stampo mafioso nelle istituzioni, nonché più specificamente ai reati contro la pubblica amministrazione (corruzione, concussione, peculato etc.) reperibili attraverso diverse banche dati (ISTAT, Ministero di Giustizia, Corte dei Conti o Corte Suprema di Cassazione).</p> <p>Riguardo alle fonti interne, l'amministrazione può utilizzare interviste con l'organo di indirizzo o con i responsabili delle strutture; le segnalazioni ricevute tramite il canale del whistleblowing o altre modalità; i risultati dall'azione di monitoraggio del RPCT; informazioni raccolte nel corso di incontri e attività congiunte con altre amministrazioni che operano nello stesso territorio o settore.</p> <p>Nel documento che segue, si evidenzia la descrizione del contesto esterno, avendo a riferimento l'analisi svolta dalla Regione Emilia Romagna per l'elaborazione del relativo piano anticorruzione.</p> <p>Sicurezza e criminalità</p> <p>Particolare importanza rivestono i dati giudiziari relativi al tasso di criminalità generale del territorio di riferimento (ad esempio, omicidi, furti nelle abitazioni, scippi e borseggi), alla presenza della criminalità organizzata e di fenomeni di infiltrazioni di stampo mafioso nelle istituzioni (<i>le Relazioni sull'attività delle Forze di polizia, sullo stato dell'ordine e della sicurezza pubblica e sulla criminalità organizzata</i>, presentate annualmente al Parlamento dal Ministro dell'Interno e trasmesse alla Presidenza della Camera dei Deputati (doc. XXXVIII); <i>le Relazioni sull'attività svolta e sui risultati conseguiti dalla Direzione Investigativa Antimafia (DIA)</i>, presentate semestralmente al Parlamento dal Ministro dell'Interno e trasmesse alla Presidenza della Camera dei Deputati (doc. LXXIV), nonché più specificamente ai reati contro la pubblica amministrazione (corruzione, concussione, peculato etc.) reperibili attraverso diverse banche dati (ISTAT, Ministero di Giustizia, Corte dei Conti o Corte Suprema di Cassazione).</p> <p>L'azione di prevenzione e contrasto delle Forze di polizia è stata indirizzata, nel periodo pandemico, sia verso i settori economici maggiormente colpiti dalla crisi economica (quali il commercio al dettaglio, il turismo, i trasporti, l'attività di intrattenimento), che verso quelli resi particolarmente attrattivi dal protrarsi della pandemia (legati alla richiesta di presidi medico-sanitari, all'utilizzo dell'e-commerce, alla vendita al dettaglio di prodotti alimentari, ai servizi di pulizia e funebri) altamente esposti sotto il profilo sia di possibili gestioni occulte che della contraffazione dei prodotti posti in vendita su mercati paralleli o attraverso la rete dark del web.</p> <p>Anche la diffusione dei vaccini è stata considerata un'ulteriore area di interesse per i gruppi criminali cui le Forze di polizia hanno posto particolare attenzione.</p>

Si sono confermati sensibili i settori della sanità pubblica e privata per l'approvvigionamento e la fornitura di apparecchiature sanitarie, anche di alta specializzazione, nonché quello dell'approvvigionamento dei dispositivi di protezione e della produzione fraudolenta di prodotti contraffatti e non in linea con le prescrizioni sanitarie.

I prevedibili impatti negativi sulla nostra economia della situazione di emergenza determinata dall'epidemia di Covid-19 rendono probabile che il livello di tali operazioni possa addirittura crescere nei prossimi anni.

Infine le restrizioni alla mobilità individuale legate alla fase acuta della pandemia hanno inoltre accentuato lo sfruttamento del dark web, dei social media e in generale di piattaforme online per trasferire fondi, vendere prodotti illegali o attuare truffe; un cambiamento significativo, destinato a consolidarsi, che pone nuove sfide all'attività di antiriciclaggio e di contrasto al finanziamento del terrorismo.

Profilo criminologico del territorio E.R.

Le ripercussioni della pandemia da COVID-19 sui mercati finanziari e la crisi di liquidità, che ha investito specialmente le piccole e medie imprese operanti nei settori più colpiti (turismo, ristorazione e commercio), favorevole condizione per il reinvestimento di flussi di denaro provenienti dalle attività illecite.

Dalla Relazione dell'anno 2022 sull'Amministrazione della Giustizia nel Distretto della Corte D'Appello di Bologna emerge che il numero di procedimenti relativi a reati contro la pubblica amministrazione resta, in termini assoluti, abbastanza contenuto e sostanzialmente costante davanti agli uffici dei giudici della cognizione (laddove un loro consistente aumento deve segnalarsi, quanto in particolare al reato di corruzione, per i procedimenti iscritti dalle varie Procure della Repubblica del distretto, passati, quanto al registro noti, da 37 a 97). Aumentano, in sede di iscrizione notizie reato e in primo grado, i procedimenti relativi a reati aventi ad oggetto indebita percezione di contributi e finanziamenti concessi dallo Stato, da altri enti pubblici o dalla Comunità Europea; - in aumento, invece, i procedimenti relativi ad associazioni di stampo mafioso (che passano, quanto all'iscrizione nel registro noti, da 19 a 24). Spiccano anche i ricorsi depositati nel 2021 alla sede di Bologna del Tar dell'Emilia-Romagna, riguardanti le interdittive antimafia. Come sottolineato dal Presidente all'inaugurazione dell'anno giudiziario, è rilevante l'incremento dei ricorsi contro le interdittive antimafia, che nel 2021 sono stati 19, elemento che conferma che la Regione è discretamente attenzionata dalle organizzazioni malavitose".

Contesto provinciale

La posizione geografica della provincia e le fiorenti attività commerciali e industriali favoriscono i tentativi di infiltrazione nel tessuto sociale, economico ed imprenditoriale, posti in essere da organizzazioni criminali di tipo mafioso. Nella provincia di Reggio Emilia si registra una significativa presenza di espressioni malavitose appartenenti o strettamente vicine ad organizzazioni criminali mafiose che hanno sempre dimostrato capacità di convivere pacificamente nel territorio per tutelare i reciproci affari.

La provincia di Reggio Emilia ha registrato una crescita superiore alla media regionale riguardo ai reati di riciclaggio, alle estorsioni e alle truffe, alle frodi e alla contraffazione; in controtendenza rispetto a quanto si è registrato in generale in regione, in questa provincia sono cresciuti anche i reati di sfruttamento della prostituzione e i danneggiamenti.

Attività di contrasto sociale e amministrativo in E.R.

Alla luce dello scenario territoriale, particolarmente rilevanti appaiono gli strumenti messi in campo dall'Amministrazione Regionale, dalle amministrazioni locali e dalla società civile, per *mantenere alta l'attenzione sul tema della lotta alle mafie*:

1) Con la Legge n. 18 del 28 ottobre 2016 "Testo unico per la promozione della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e dell'economia responsabili" (c.d. Testo Unico della Legalità) e successive modifiche (L.R.26/19), la Regione Emilia-Romagna ha previsto interventi a 360 gradi, da attuarsi tramite accordi di programma e altre forme di collaborazione con gli enti del territorio, le associazioni, il mondo della ricerca.

Grazie a questa legge:

- è stata avviata la Rete per l'Integrità e la Trasparenza (RIT) quale luogo di confronto, approfondimento e coordinamento delle azioni di prevenzione e contrasto dell'illegalità nelle pubbliche amministrazioni; oggi la RIT conta ben 246 adesioni ed è un riferimento per tantissimi enti territoriali e altri soggetti;

- è stato costituito un centro di documentazione regionale sui fenomeni mafiosi;

- sono stati stipulati accordi di programma per promuovere la nascita e sostenere consulte e osservatori locali che diffondano la cultura della legalità.

L'analisi del contesto interno investe aspetti correlati all'organizzazione e alla gestione per processi che influenzano la sensibilità della struttura al rischio corruttivo. L'analisi ha lo scopo di far emergere sia il sistema delle responsabilità, che il livello di complessità dell'amministrazione

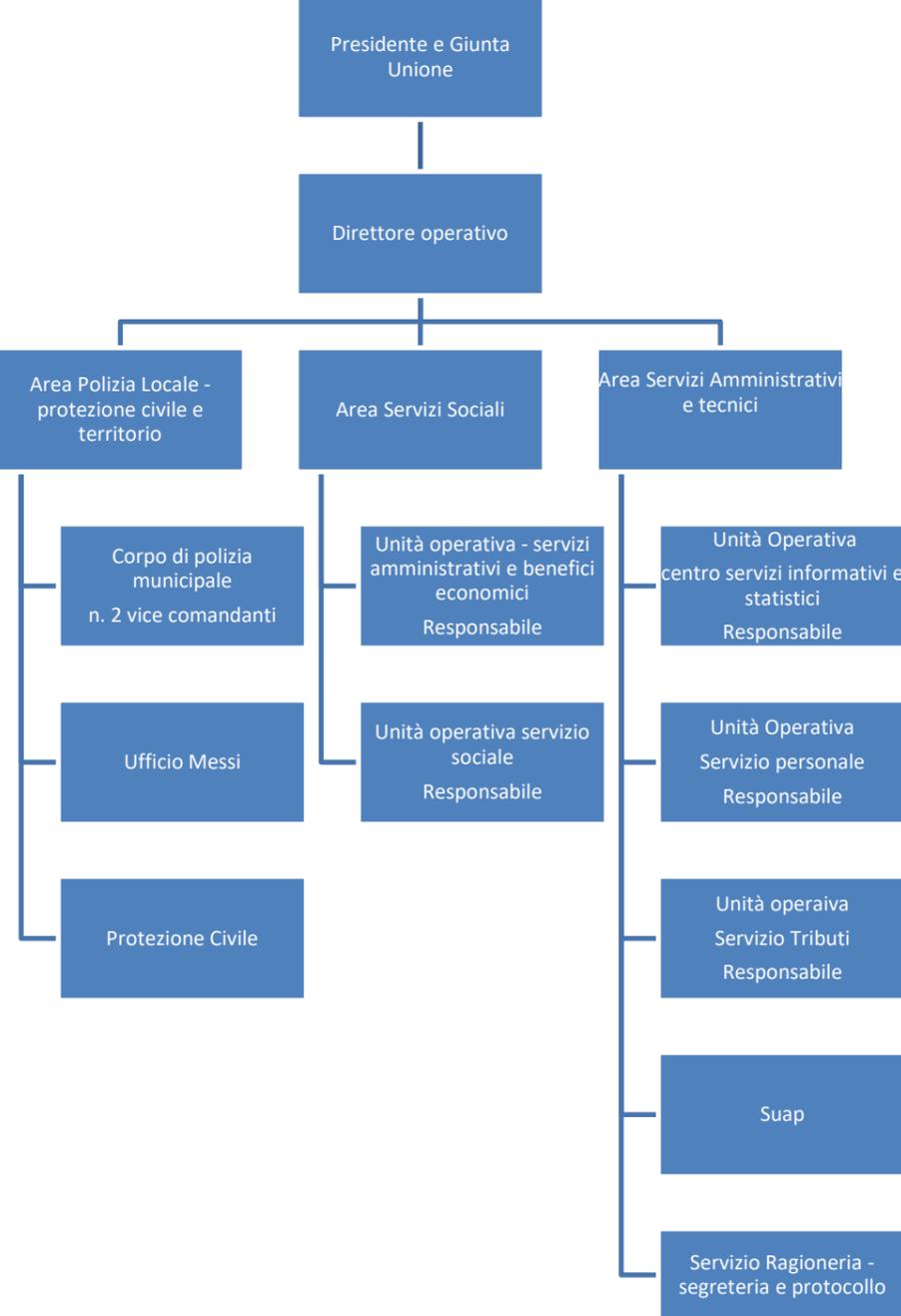
Entrambi questi aspetti contestualizzano il sistema di prevenzione della corruzione e sono in grado di incidere sul suo livello di attuazione e di adeguatezza.

L'analisi del contesto interno è incentrata:

- sull'esame della struttura organizzativa e delle principali funzioni da essa svolte, per evidenziare il sistema delle responsabilità;
- sulla mappatura dei processi e delle attività dell'ente, consistente nella individuazione e nell'analisi dei processi organizzativi.

	<p>La struttura organizzativa dell'Ente è stata definita con la deliberazione della Giunta dell'Unione n.57 del 13.10.2021 ed è ripartita in Aree e Servizi;</p> <p>L'aspetto più importante dell'analisi del contesto interno, oltre alla rilevazione dei dati generali relativi alla struttura e alla dimensione organizzativa, è la mappatura dei processi, che consiste nella individuazione e nell'analisi dei processi organizzativi.</p> <p>L'obiettivo è che l'intera attività svolta dall'amministrazione venga gradualmente esaminata al fine di identificare aree che, in ragione della natura e delle peculiarità dell'attività stessa, risultino potenzialmente esposte a rischi corruttivi.</p> <p>Il risultato atteso della prima fase della mappatura è l'identificazione dell'elenco completo dei processi dall'amministrazione, aggregati nelle cosiddette "aree di rischio", intese come raggruppamenti omogenei di processi.</p> <p>Il catalogo è riportato nelle schede allegate, denominate "Mappatura dei processi a catalogo dei rischi" (Allegato A). Il catalogo è riportato nella colonna G.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Identificazione e valutazione dei rischi corruttivi potenziali e concreti (quindi analizzati e ponderati con esiti positivo). • Progettazione di misure organizzative per il trattamento del rischio. Individuati i rischi corruttivi le amministrazioni programmano le misure sia generali, previste dalla legge 190/2012, che specifiche per contenere i rischi corruttivi individuati. Le misure specifiche sono progettate in modo adeguato rispetto allo specifico rischio, calibrate sulla base del miglior rapporto costi benefici e sostenibili dal punto di vista economico e organizzativo. Devono essere privilegiate le misure volte a raggiungere più finalità, prime fra tutte quelle di semplificazione, efficacia, efficienza ed economicità. Particolare favore va rivolto alla predisposizione di misure di digitalizzazione. • Monitoraggio sull'idoneità e sull'attuazione delle misure. • Programmazione dell'attuazione della trasparenza • e relativo monitoraggio ai sensi del decreto legislativo n. 33 del 2013 e delle misure organizzative per garantire l'accesso civico semplice e generalizzato.
--	--

UNIONE COMUNI PIANURA REGGIANA	
SEZIONE DI PROGRAMMAZIONE	DESCRIZIONE SINTETICA DELLE AZIONI/ATTIVITÀ OGGETTO DI PIANIFICAZIONE
3. SEZIONE 3: ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO	
3.1 Struttura organizzativa	<p>3.1 Struttura organizzativa</p> <p>L'Unione dei Comuni "Pianura Reggiana" si è costituita il primo gennaio 2009 come naturale evoluzione dell'Associazione Intercomunale Reggio Nord ed composta dai comuni di Correggio, Campagnola Emilia, Rio Saliceto, Fabbrico, Rolo, San Martino in Rio situati a nord-est del comune di Reggio Emilia. L'obiettivo dell'Unione è quello di "fare squadra" fra i comuni mettendo assieme alcuni servizi al fine di migliorarne l'efficienza e l'efficacia, garantirne una gestione più qualificata ed un presidio migliore, conseguire delle economie di gestione.</p> <p>L'Unione Comuni Pianura Reggiana gestisce i seguenti servizi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✚ Ufficio Personale ✚ Corpo di Polizia Locale ✚ Ufficio Ricostruzione ✚ Centro Servizi Informativi ✚ Sportello Unico Attività Produttive ✚ Servizio Sociale Integrato ✚ Ufficio Tributi ✚ Protezione Civile

	<p>L'organigramma dell'Unione Pianura Reggiana deliberato con atto di Giunta n. 57 del 13 ottobre 2021 viene riportato graficamente:</p>  <pre> graph TD A[Presidente e Giunta Unione] --> B[Direttore operativo] B --> C[Area Polizia Locale - protezione civile e territorio] B --> D[Area Servizi Sociali] B --> E[Area Servizi Amministrativi e tecnici] C --> F[Corpo di polizia municipale n. 2 vice comandanti] C --> G[Ufficio Mess] C --> H[Protezione Civile] D --> I[Unità operativa - servizi amministrativi e benefici economici Responsabile] D --> J[Unità operativa servizio sociale Responsabile] E --> K[Unità Operativa centro servizi informativi e statistici Responsabile] E --> L[Unità Operativa Servizio personale Responsabile] E --> M[Unità operaiva Servizio Tributi Responsabile] E --> N[Suap] E --> O[Servizio Ragioneria - segreteria e protocollo] </pre>
<p>3.2 Organizzazione del lavoro agile</p>	<p>Con deliberazione di Giunta dell'Unione Comuni Pianura Reggiana n. 14 del 31/03/2021 è stato approvato il piano organizzativo del lavoro agile utilizzato dal personale fino al 31 dicembre 2022. L'introduzione del POLA ha consentito nel periodo pandemico (Covid-19) di riscrivere le modalità organizzative del lavoro di diversi uffici (tributi, personale, sociale, polizia locale area amministrativa, centro servizi informativi, suap, servizio ragioneria e protocollo).</p> <p>Con la sottoscrizione in data 16 novembre 2022 del contratto collettivo nazionale degli Enti Locali il lavoro agile di cui alla L. 81/2017 è una delle possibili modalità di effettuazione della prestazione lavorativa per processi e attività di lavoro, per i quali sussistano i necessari requisiti organizzativi e tecnologici per operare con tale modalità. I criteri generali per l'individuazione dei predetti processi e attività di lavoro sono stabiliti dalle amministrazioni, previo confronto di cui all'art. 5 (confronto) comma 3, lett. l). Esso è finalizzato a conseguire il miglioramento dei servizi pubblici e l'innovazione organizzativa garantendo, al contempo, l'equilibrio tra tempi di vita e di lavoro.</p>

	<p>Il lavoro agile è una modalità di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato, disciplinata da ciascun Ente con proprio Regolamento ed accordo tra le parti, anche con forme di organizzazione per fasi, cicli e obiettivi e senza precisi vincoli di orario o di luogo di lavoro.</p> <p>L'Unione procederà nei primi mesi dell'anno ad un'analisi interna con l'obiettivo d'aggiornare ed individuare se ci saranno ancora attività che possono essere effettuate in "lavoro agile" fatto salvo sin da ora che sono esclusi i lavori in turno e quelli che richiedono l'utilizzo costante di strumentazioni non remotizzabili.</p>
--	---

UNIONE COMUNI PIANURA REGGIANA	
SEZIONE DI PROGRAMMAZIONE	DESCRIZIONE SINTETICA DELLE AZIONI/ATTIVITÀ OGGETTO DI PIANIFICAZIONE
	<ul style="list-style-type: none"> • gli obiettivi all'interno dell'amministrazione, con specifico riferimento ai sistemi di misurazione della performance; • i contributi al miglioramento delle performance, in termini di efficienza e di efficacia (es. qualità percepita del lavoro agile; riduzione delle assenze, <i>customer/user satisfaction</i> per servizi campione).
3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale	<ul style="list-style-type: none"> • <u>Rappresentazione della consistenza del personale (al 31.12.2022)</u> <p>Area servizi Polizia Locale ed Area servizi amministrativi -tecnici</p> <p>un Dirigente con incarico ai sensi dell'art 11° del D. Lgs. 267/00</p> <p>Ufficio personale = un Responsabile di settore (art 110 del Tuel) un Istruttore Direttivo di categoria D e tre Istruttori amministrativi contabili di cat. C</p> <p>Centro Servizi Informativi= un Responsabile di settore di cat. D e due Istruttori informatici di cat. C</p> <p>Ufficio Tributi= un Responsabile di settore di cat. D e due Istruttori direttivi di cat. D e cinque istruttori amministrativi o contabili di cat. C</p> <p>Ragioneria e segreteria = due istruttori amministrativo contabili di cat.C</p> <p>Polizia Locale = due Vice comandanti di cui uno con incarico ai sensi dell'art 110 del D. Lgs. 267/00, cinque Ispettori e venti Agenti di PL. La struttura si avvale di tre istruttori amministrativi -contabili di cat. C</p> <p>Sportello unico delle attività produttive= in convenzione con il Comune di Correggio</p> <p>Area Servizi sociali integrati</p> <p>un Dirigente a tempo indeterminato</p> <p>un Responsabile del settore amministrativo di cat D due istruttori amministrativi un istruttore tecnico</p> <p>undici assistenti sociali di cat. D</p> • <u>Programmazione strategica delle risorse umane</u> <p>Ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 "<i>Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali</i>" gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, nel rispetto dei principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, inoltre che così come disposto dall'art. 35 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165 "<i>Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche</i>" le determinazioni relative all'avvio di procedure di</p>

reclutamento sono adottate da ciascuna *amministrazione sulla base della programmazione triennale del fabbisogno di personale.*”

Considerato che il Piano triennale dei fabbisogni deve presentare le seguenti caratteristiche :

- essere coerente con gli strumenti di programmazione generale dell’Ente;
- svilupparsi in prospettiva triennale ed essere adottato annualmente nel rispetto dei vincoli finanziari, in armonia con gli obiettivi definiti nel ciclo delle performance;
- orientato da un punto di vista strategico all’individuazione degli obiettivi dell’Ente, all’efficienza, economicità e qualità dei servizi al cittadino;

Richiamata la legge n. 208/2015 (legge di stabilità 2016), la quale, all’art. 1 comma 229, ha previsto che *“A decorrere dall’anno 2016, fermi restando i vincoli generali sulla spesa di personale, i comuni istituiti a decorrere dall’anno 2011 a seguito di fusione nonché le unioni di comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite del 100 per cento della spesa relativa al personale di ruolo cessato dal servizio nell’anno precedente”*, disposizione confermata anche dalla Legge n. 73 del 28 marzo 2022, n. 25 di conversione del Dl sostegni che ripristina per le Unioni di Comuni il turn over 100% ovvero la possibilità di sostituire il

personale che cessa il proprio rapporto di lavoro in corso d’anno e precisamente *“Art. 13 comma 5-ter. All’articolo 3, comma 5-sexies, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11*

agosto 2014, n. 114, è aggiunto, in fine, il seguente periodo: *“Le disposizioni di cui al periodo precedente si applicano, per il triennio 2022-2024, limitatamente agli enti territoriali non soggetti alla disciplina assunzionale di cui all’articolo 33 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58”*.

Di seguito si riporta l’ultima dotazione organica approvata dell’Unione Comuni Pianura Reggiana:

CAT.	n. posti
C	49
D1	30
D3	3
tot.	82
DIR	2

E che con propria deliberazione di Giunta n. 81 del 16 novembre 2022 ha acquisito dai Comuni aderenti capacità assunzionale secondo le disposizioni dell’art. 32, comma 5, del D.Lgs. 267/2000 come segue:

- € 18.516,56 capacità assunzionale ceduta dal Comune di Correggio con deliberazione di Giunta Comunale n. 80 del 02/11/2021
- € 3.931,78 capacità assunzionale ceduta dal Comune di Campagnola Emilia con deliberazione di Giunta Comunale n. 123 del 22/11/2021
- € 3.883,50 capacità assunzionale ceduta dal Comune di Rio Saliceto con deliberazione di Giunta Comunale n. 126 del 08/11/2021
- € 4.285,89 capacità assunzionale ceduta dal Comune di San Martino in Rio con deliberazione di Giunta Comunale n. 138 del 24/12/2021
- € 2.505,54 capacità assunzionale ceduta dal Comune di Rolo con deliberazione di Giunta Comunale n. 75 del 05/11/2021
- € 3.776,73 capacità assunzionale ceduta dal Comune di Fabbrico con deliberazione di Giunta Comunale n. 41 del 07/07/2022;
- € 35.306,69 capacità assunzionale ceduta dal Comune di San Martino in Rio con deliberazione di Giunta Comunale n. 67 del 08/09/2022

propedeutica alla programmazione triennale del proprio fabbisogno di personale di seguito riportato:

Profilo professionale	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025

	Agente di Polizia Locale di cat. C	n. 5 Assunzioni a tempo indeterminato con procedura selettiva n. 2 Assunzioni a tempo indeterminato mediante scorrimento di graduatoria e/o nuova procedura selettiva in sostituzione di personale dimissionario assunzioni condizionate al superamento del periodo di prova presso altro Ente.		//	//	
	Ispettore di Polizia Locale cat. D	n. 1 assunzione - Procedura conclusa		//	//	
	Istruttore tecnico Informatico di cat. C	n. 1 Assunzioni a tempo indeterminato mediante procedura selettiva		//	//	
	Istruttore amministrativo e/o amministrativo contabile di cat. C	n. 1 assunzione a tempo indeterminato mediante procedura selettiva (<i>utilizzo capacità assunzionale</i>) n. 1 assunzione riservata alla L.68/99 previo superamento del periodo di prova presso altro Ente – mediante scorrimento di graduatoria e /o nuova procedura selettiva		//	//	
	Assistente sociale cat. D	n. 1 assunzione mediante scorrimento di graduatoria esistente e/o nuova procedura selettiva previo superamento del periodo di prova presso altro Ente		//	//	
	Dirigente	n. 1 incarico a tempo determinato ai sensi dell'art 110 del TUEL		//	//	
	Responsabile dell'Ufficio Personale	n. 1 incarico a tempo determinato ai sensi dell'art 110 del TUEL di alta specializzazione		//	//	
L'Ente nella verifica del rispetto dei limiti di spesa del triennio 2011/2013 con la programmazione del piano triennale dei fabbisogni di personale espone i dati della spesa di personale nella tabella sottostante al netto del personale dei tributi trasferito nel 2014 e nel 2022 pertanto nel dato sotto riportato occorre considerare esclusa dal calcolo tale spesa:						
	Totale spese di personale	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Media triennio 2011/2013	Spesa personale 2023 (al netto personale tributi trasferiti nel 2014 –2022 rinnovi contrattuali e personale finanziato da contributi)
		2.525.070,10	2.486.503,00	2.461.026,00	2.490.866,40	2.490.163,65
Per quanto riguarda le assunzioni a tempo determinato ai sensi dell'art. 36 comma 2 del D.Lgs. n. 165/01 e del D.Lgs. n. 81/15 o comandi, nel rispetto del tetto di spesa di personale (complessivo e del tempo determinato) e della capacità di spesa dei Comuni dell'Unione, sarà possibile attivarsi per :						

- esigenze di sostituzione di personale, nel profilo di Agente di Polizia locale, assente per periodi medio-lunghi con diritto alla conservazione del posto di lavoro, al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi dei servizi esterni di controllo del territorio dei sei Comuni ed in generale degli obiettivi strategici contenuti nel DUP 2023/2025, nonché esigenze di potenziamento, seppur temporaneo, nelle ipotesi di incremento dei servizi di controllo esterno del territorio nonché delle manifestazioni che determinano con conseguente aumento di afflusso di persone sul territorio;
- esigenze di potenziamento dei servizi amministrativi, al fine di supportare il personale di ruolo nella gestione di progetti o fasi di progetto ritenuti prioritari e strategici;
- eventuali sostituzioni di personale incaricato, per effetto di un precedente piano assunzionale, ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs. 267, in caso di risoluzione anticipata rispetto alla scadenza naturale (fine mandato);
- sostituzione di personale assente per periodi medio-lunghi con diritto alla conservazione del posto (esempi non esaustivi aspettativa non retribuita, maternità, dimissioni con conservazione del posto fino al superamento del periodo di prova presso altro Ente);
- assunzioni temporanee interamente finanziate da fondi regionali, nazionali e/o comunitari e non imputabili ai tetti di spesa del personale dell'Ente;

Il limite di spesa di cui all'art.9 comma 28 del DL 78/2010, è di € 110.839,00 annui.

- Formazione

Con deliberazione di Giunta dell'Unione Comuni Pianura Reggiana n 67 del 2 novembre 2022 si è aderito al progetto denominato "Valore P.A." promosso dall'Inps volto a consentire l'adesione ad iniziative formative il cui costo è interamente sostenuto dal medesimo Istituto, le tematiche sono individuabili tra le seguenti:

- Area Economicità, (Gestione della contabilità pubblica Servizi fiscali e finanziari)
- Area Efficienza, (analisi delle politiche pubbliche-modelli scientifici per la valutazione dei problemi di rilevanza pubblica, indicatori sociali-monitoraggio dello status dei cittadini),
- Area Semplificazione, (produzione, gestione e conservazione dei documenti digitali e/o digitalizzati, sviluppo della banche dati di interesse nazionale, la centralità del cittadino, politiche nazionali contro la povertà),
- Area Trasparenza/Partecipazione, (comunicazione efficace e utilizzo dei nuovi mezzi di comunicazione pubblica con i cittadini).

Con deliberazione n.36 del 25/05/2022 è stato approvato il piano triennale della formazione 2022-2024. L'Ente promuove oltre alle attività formative programmate anche la possibilità di usufruire dei permessi retribuiti ai sensi dell'art 15 del CCNL 14/09/2000, nella misura massima individuale di 150 ore per ciascun anno solare e nel limite massimo, arrotondato all'unità superiore, del 3% del personale in servizio a tempo indeterminato.

Tutto il personale dell'ufficio tributi può partecipare a corsi di formazione on-line che vengono offerti gratuitamente da IFEL o da ditte specializzate nella consulenza tributaria quali per esempio Maggioli inoltre l'Ufficio Associato del Contenzioso di Reggio Emilia, al quale tutti i comuni hanno una convenzione in essere per la consulenza tributaria, forniscono materiale o organizzano giornate di formazione sulle novità normative. In caso di modifiche o acquisti di software gestionali per i tributi si dovranno prevedere giornate di aggiornamento al fine di una corretta utilizzazione dei medesimi

- Piano Triennale Azioni Positive 2023-2025

La legge 125/1991 "Azioni positive per la realizzazione della parità uomo donna nel lavoro", i decreti legislativi 196/2000 "Disciplina delle attività delle consigliere e dei consiglieri di parità e disposizioni in materia di azioni positive" del 1° aprile 2006 n. 198, il "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" e la "Direttiva sulle misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche" del 23 maggio 2007 prevedono che le Amministrazioni pubbliche predispongano un piano di Azioni Positive per la "rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne". In linea con quanto previsto dalla normativa sopra citata, il presente Piano Triennale di Azioni Positive 2023/2025 è finalizzato a favorire l'integrazione del principio delle pari opportunità nelle politiche di gestione delle risorse umane dell'Unione Pianura Reggiana e l'esercizio dei diritti di pari opportunità per donne e uomini.

Analisi della situazione DEL PERSONALE NON DIRIGENTE DELL'UNIONE PIANURA REGGIANA

Dati al 31/12/2021	PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO	PERSONALE PARTIME
Unione Pianura Reggiana	61	8
di cui		
Uomini	26	1

Donne	35	7
-------	----	---

Per le posizioni di Responsabilità e/o incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110 del D. Lgs. 267/00 si rileva così distribuita:

- Incarichi Dirigenziali: n. 2 di cui Uomini n. 2 e numero Donne n.0
- Posizioni organizzative : n. 4 di cui Uomini n. 2 e numero Donne n.2

Occorre inoltre rilevare che è già presente una buona flessibilità nell'orario individuale di lavoro in quanto nell'Ente sono previste flessibilità in entrata ed in uscita rispetto all'orario base nonché, per dipendenti part time, articolazioni orarie condivise. Si riporta altresì la situazione del personale per età anagrafica e per titolo di studio, come da tabelle del conto annuale del 2021 seguenti:

tabella età anagrafica

	Età anagrafica da 18 a 34 anni		Età anagrafica da 35 a 44 anni		Età anagrafica da 45 a 54 anni		Età anagrafica 55 anni e oltre	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
Personale totale 60								
Suddiviso per età anagrafica	2	1	8	9	10	19	6	5

tabella titolo di studio

	Fino alla licenza media superiore		Diploma di laurea	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne
Personale totale 60				
Suddiviso per titolo di studio	18	11	8	23

Obiettivi del piano triennale delle azioni positive

Gli obiettivi che l'Unione Pianura Reggiana si propone di perseguire nell'arco del triennio sono:

- o continuare a garantire il rispetto delle pari opportunità nelle procedure di reclutamento del personale;
- o promuovere pari opportunità in materia di formazione, di aggiornamento e di qualificazione professionale;
- o favorire l'utilizzo di forme di flessibilità orarie finalizzate al superamento di specifiche situazioni di disagio;
- o favorire la comunicazione e la diffusione delle informazioni sui temi delle pari opportunità.
- o Garantire pari opportunità come condizione di uguale possibilità di riuscita o pari occasioni favorevoli;
- o tutelare e riconoscere come fondamentale e irrinunciabile il diritto alla pari libertà e dignità della persona dei lavoratori;
- o garantire il diritto dei lavoratori ad un ambiente di lavoro sicuro, sereno e caratterizzato da relazioni interpersonali improntate al rispetto della persona e alla correttezza dei comportamenti;
- o ritenere come valore fondamentale da tutelare il benessere psicologico dei lavoratori, garantendo condizioni di lavoro prive di comportamenti molesti o mobbizzanti;
- o sviluppare criteri di valorizzazione delle differenze di genere all'interno dell'organizzazione

Azioni positive

L'Amministrazione, al fine di raggiungere gli obiettivi sopraindicati, individua le seguenti azioni positive da attivare o da mantenere (se già attivate in passato):

1. Assicurare nelle commissioni di concorso e selezione la presenza di almeno un terzo di componenti di sesso femminile;

	<ol style="list-style-type: none"> 2. In sede di richieste di designazioni inoltrate ad Enti esterni ai fini della nomina in Commissioni, Comitati ed altri organismi collegiali previsti da norme statutarie e regolamentari interne, richiamare l'osservanza delle norme in tema di pari opportunità con invito a tener conto della presenza femminile nelle proposte di nomina; 3. Redazioni di bandi di concorso/selezione in cui sia richiamato espressamente il rispetto della normativa in tema di pari opportunità; 4. Formazione del personale come motore di crescita professionale e di promozione della cultura e delle pari opportunità. L'acquisizione di nuove conoscenze, di nuove professionalità e di nuovi strumenti di lavoro si pongono come condizione per promuovere le attività che la pubblica amministrazione è chiamata a sostenere con un incremento qualitativo e quantitativo dei servizi forniti al cittadino. L'Ente promuove azioni di formazione con lo scopo di far crescere professionalmente i propri dipendenti garantendo a tutti le stesse opportunità; 5. Favorire il reinserimento lavorativo del personale che rientra dal congedo di maternità o dal congedo di paternità o da congedo parentale o da assenza prolungata dovuta ad esigenze familiari sia attraverso l'affiancamento da parte del Responsabile di servizio o di chi ha sostituito la persona assente, sia attraverso la predisposizione di apposite iniziative formative per colmare le eventuali lacune; tali modalità dovranno essere valutate dal Responsabile di servizio unitamente alla persona coinvolta; 6. In presenza di particolari esigenze dovute a documentata necessità di assistenza e cura nei confronti di disabili, anziani, minori e su richiesta del personale interessato potranno essere definite, compatibilmente con le esigenze di servizio, forme di flessibilità oraria per periodi di tempo limitati; 7. Adesione al progetto dell'Inps denominato "Valore PA" per la realizzazione di interventi formativi per i dipendenti dell'Ente interamente finanziati dall'istituto previdenziale (corsi di 40 o 50 ore pro capite), garantendo la medesima opportunità formativa ai/alle lavoratori/lavoratrici; 8. Prevedere in ogni servizio incontri periodici con i dipendenti per l'illustrazione e la condivisione degli obiettivi e del grado di raggiungimento degli stessi, con divisione dei ruoli e compiti, del monitoraggio degli stessi e delle eventuali criticità; 9. Favorire attività dei componenti del CUG (Comitato Unico di Garanzia) costituito in forma associata presso l'Unione Comuni Pianura Reggiana per tutti i Comuni aderenti. 10. Fornire opportunità di carriera e di sviluppo della professionalità sia al personale maschile che femminile, compatibilmente con le disposizioni normative in tema di progressioni di carriera incentivi e progressioni economiche. 11. creare un ambiente lavorativo stimolante al fine di migliorare la performance dell'Ente e favorire l'utilizzo della professionalità acquisita all'interno. <p>Durata del Piano e pubblicazione. Il presente piano e gli obiettivi in esso contenuti hanno durata triennale. Il Piano delle azioni positive sarà trasmesso, per il seguito di competenza, alle Consigliere per le pari opportunità territorialmente competenti, al Cug dell'Unione Comuni Pianura Reggiana, nonché pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente. Il piano triennale delle azioni positive potrà essere implementato o aggiornato qualora se ne riscontri la necessità e/o opportunità.</p>
--	---

<p>4. MONITORAGGIO</p>	<p>Il monitoraggio delle sottosezioni "Valore pubblico" e "Performance", avverrà in ogni caso secondo le modalità stabilite dagli articoli 6 e 10, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 150 del 2009 mentre il monitoraggio della sezione "Rischi corruttivi e trasparenza", secondo le indicazioni di ANAC.</p> <p>In relazione alla Sezione "Organizzazione e capitale umano" il monitoraggio della coerenza con gli obiettivi di performance sarà effettuato su base triennale dal Nucleo di valutazione.</p> <p>Il controllo amministrativo sugli atti viene svolto ai sensi del Decreto Legge 10.10.2012 n. 174, convertito in Legge n.213/2012 in termini di buona ed efficace gestione amministrativa in conformità alle normative statali, regionali e comunitarie e nel rispetto degli obblighi di pubblicazione dei dati di al D.Lgs.33/2013 sul sito web dell'Unione, nella sezione "Amministrazione Trasparente", in applicazione al Regolamento dei controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio dell'Unione Comuni Pianura Reggiana n.3 del 21.03.2013, e n.25 del 26.11.2018, in particolare l'art.5 (Controllo successivo di regolarità amministrativa) e art.11 (Esito dei controlli);</p> <p>L'attività di controllo viene svolta su un campione di atti (tra cui anche determinazioni di impegno di spesa di importo superiore a € 40.000), nella percentuale del 10% degli atti adottati dai Responsabili di Settore.</p> <p>Un ulteriore controllo viene svolto dal Nucleo di Valutazione, di norma entro il 30 Aprile di ogni anno, che ha il compito di verificare, in collaborazione con il Segretario Generale, in qualità di Responsabile della Trasparenza, la pubblicazione sul sito istituzionale dell'ente, nella pagina "Amministrazione Trasparente", nonché la completezza e l'aggiornamento dei dati rispetto alla griglia di rilevazione stabilita dall'Anac.</p> <p>Nell'ambito dei controlli su interventi finanziati da Fondi Europei dal PNRR, la Regione Emilia Romagna si pone l'obiettivo di sviluppare un Piano di miglioramento per individuare e raccomandare possibili azioni, ritagliate su misura del singolo ambito territoriale, che possano aiutare ad accelerare i tempi di rilascio delle autorizzazioni, la riduzione delle pratiche arretrate salvaguardando il grado di accoglimento delle richieste.</p>
-------------------------------	--

	<p>L'intervento si inquadra nell'ambito del PNRR - Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo", Componente 1 "Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA", investimento 2.2.1 "Task Force digitalizzazione, monitoraggio performance".</p> <p>È stata utilizzata, ai fini dell'analisi organizzativa, una metodologia individuata appositamente dalla Regione Emilia-Romagna: il Canvas. Una metodologia partecipativa, immediatamente digitale, che permette la comparabilità tra comportamenti e risultati di soggetti diversi ma, soprattutto, generi apprendimento organizzativo, grazie alla condivisione di valutazioni e soluzioni perché producano concreta attuazione a percorsi di cambiamento strutturale, quale quello che stiamo vivendo.</p> <p>Una rilevazione è stata effettuata sull'UNIONE PIANURA REGGIANA relativamente ai processi definiti dal DPCM 12/11/2021 e dal Piano territoriale della Regione Emilia-Romagna</p> <p>L'obiettivo finale è quello di utilizzare il PNRR Check-Canvas per elaborare Piani di miglioramento per ciascun territorio analizzato, individuando specifiche azioni di efficientamento dei processi sfruttando al massimo le opportunità e i conseguenti benefici della transizione digitale.</p>
--	--

Allegati:

- A) Mappatura dei processi
- B) Analisi dei rischi
- C) Individuazione e programmazione misure per aree di rischio

ALLEGATO A) – Mappatura dei processi

Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3)	Processo	Descrizione del processo			Unità organizzativa responsabile del processo	Catalogo dei rischi principali
		Input	Attività	Output		
A	B	C	D	E	F	G
Acquisizione e gestione del personale	Incentivi economici al personale (produttività e retribuzioni di risultato)	definizione degli obiettivi e dei criteri di valutazione	analisi dei risultati	graduazione e quantificazione dei premi	Dirigenti	Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari
Acquisizione e gestione del personale	Concorso per l'assunzione di personale	bando	selezione	assunzione	Dirigenti e Ufficio Personale Unione	Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari
Acquisizione e gestione del personale	Concorso per la progressione in carriera del personale	bando	selezione	progressione economica del dipendente	Dirigenti e Ufficio Personale Unione	Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari
Acquisizione e gestione del personale	Gestione giuridica del personale: permessi, ferie, ecc.	iniziativa d'ufficio / domanda dell'interessato	istruttoria	provvedimento di concessione / diniego	Ufficio Personale Unione	violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità
Acquisizione e gestione del personale	Relazioni sindacali (informazione, ecc.)	iniziativa d'ufficio / domanda di parte	informazione, svolgimento degli incontri, relazioni	verbale	Dirigenti e Ufficio Personale Unione	violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità
Acquisizione e gestione del personale	Contrattazione decentrata integrativa	iniziativa d'ufficio / domanda di parte	contrattazione	contratto	Dirigenti e Ufficio Personale Unione	violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità
Acquisizione e gestione del personale	servizi di formazione del personale dipendente	iniziativa d'ufficio	affidamento diretto/acquisto con servizio di economato	erogazione della formazione	Dirigenti e Ufficio Personale Unione	selezione "pilotata" del formatore per interesse/utilità di parte
Altri servizi	Gestione del protocollo	iniziativa d'ufficio	registrazione della posta in entrate e in uscita	registrazione di protocollo	Dirigente area amministrativa	Ingiustificata dilatazione dei tempi

Altri servizi	Funzionamento degli organi collegiali	iniziativa d'ufficio	convocazione, riunione, deliberazione	verbale sottoscritto e pubblicato	Dirigente area amministrativa e Segretario Generale	violazione delle norme per interesse di parte
Altri servizi	Istruttoria delle deliberazioni	iniziativa d'ufficio	istruttoria, pareri, stesura del provvedimento	proposta di provvedimento	Dirigenti	violazione delle norme procedurali
Altri servizi	Pubblicazione delle deliberazioni	iniziativa d'ufficio	ricezione / individuazione del provvedimento	pubblicazione	Dirigente area amministrativa e Segretario Generale	violazione delle norme procedurali
Altri servizi	Accesso agli atti, accesso civico	domanda di parte	istruttoria	provvedimento motivato di accoglimento o differimento o rifiuto	Dirigenti e Segretario Generale	violazione di norme per interesse/utilità
Altri servizi	Gestione dell'archivio corrente e di deposito	iniziativa d'ufficio	archiviazione dei documenti secondo normativa	archiviazione	Dirigente area amministrativa	violazione di norme procedurali, anche interne
Altri servizi	formazione di determinazioni, ordinanze, decreti ed altri atti amministrativi	iniziativa d'ufficio	istruttoria, pareri, stesura del provvedimento	provvedimento sottoscritto e pubblicato	Dirigenti	violazione delle norme per interesse di parte
Altri servizi	Indagini di customer satisfaction e qualità	iniziativa d'ufficio	indagine, verifica	esito	Dirigenti	violazione di norme procedurali per "pilotare" gli esiti e celare criticità
Contratti pubblici	Selezione per l'affidamento di incarichi professionali	bando / lettera di invito	selezione	contratto di incarico professionale	Dirigenti	Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari
Contratti pubblici	Affidamento mediante procedura aperta (o ristretta) di lavori, servizi, forniture	bando	selezione	contratto d'appalto	Dirigenti	Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari
Contratti pubblici	Affidamento diretto di lavori, servizi o forniture	indagine di mercato o consultazione elenchi	negoziazione diretta con gli operatori consultati	affidamento della prestazione	Dirigenti	Selezione "pilotata" / mancata rotazione
Contratti pubblici	Gare ad evidenza pubblica di vendita di beni	bando	selezione e assegnazione	contratto di vendita	Dirigenti	selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari
Contratti pubblici	Affidamenti in house	iniziativa d'ufficio	verifica delle condizioni previste dall'ordinamento	provvedimento di affidamento e contratto di servizio	Dirigenti	violazione delle norme e dei limiti dell'in house providing per interesse/utilità di parte
Contratti pubblici	ATTIVITA': Nomina della commissione giudicatrice art. 77	iniziativa d'ufficio	verifica di eventuali conflitti di interesse, incompatibilità	provvedimento di nomina	Dirigenti	Selezione "pilotata", con conseguente violazione delle norme procedurali, per interesse/utilità dell'organo che nomina
Contratti pubblici	ATTIVITA': Verifica delle offerte anomale art. 97	iniziativa d'ufficio	esame delle offerte e delle giustificazioni prodotte dai concorrenti	provvedimento di accoglimento / respingimento delle giustificazioni	Dirigenti	Selezione "pilotata", con conseguente violazione delle norme procedurali, per interesse/utilità di uno o più commissari o del RUP
Contratti pubblici	ATTIVITA': Proposta di aggiudicazione in base al prezzo	iniziativa d'ufficio	esame delle offerte	aggiudicazione provvisoria	Dirigenti	Selezione "pilotata", con conseguente violazione delle norme procedurali, per interesse/utilità di uno o più commissari

Contratti pubblici	ATTIVITA': Proposta di aggiudicazione in base all'OEPV	iniziativa d'ufficio	esame delle offerte	aggiudicazione provvisoria	Dirigenti	Selezione "pilotata", con conseguente violazione delle norme procedurali, per interesse/utilità di uno o più commissari
Contratti pubblici	Programmazione di forniture e di servizi	iniziativa d'ufficio	acquisizione dati da uffici e amministratori	programmazione	Dirigenti	violazione delle norme procedurali
Contratti pubblici	Gestione e archiviazione dei contratti pubblici	iniziativa d'ufficio	stesura, sottoscrizione, registrazione	archiviazione del contratto	Dirigente area amministrativa e Segretario Generale	violazione delle norme procedurali
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Accertamenti e verifiche dei tributi locali	iniziativa d'ufficio	attività di verifica	richiesta di pagamento	Ufficio tributi Unione Pianura Reggiana	omessa verifica per interesse di parte
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Accertamenti con adesione dei tributi locali	iniziativa di parte / d'ufficio	attività di verifica	adesione e pagamento da parte del contribuente	Ufficio tributi Unione Pianura Reggiana	omessa verifica per interesse di parte
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Accertamenti e controlli sull'attività edilizia privata (abusi)	iniziativa d'ufficio	attività di verifica	sanzione / ordinanza di demolizione	Dirigente area tecnica e Polizia Municipale	omessa verifica per interesse di parte
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Vigilanza sulla circolazione e la sosta	iniziativa d'ufficio	attività di verifica	sanzione	Polizia Municipale	omessa verifica per interesse di parte
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Vigilanza e verifiche sulle attività commerciali in sede fissa	iniziativa d'ufficio	attività di verifica	sanzione	Polizia Municipale	omessa verifica per interesse di parte
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Vigilanza e verifiche su mercati ed ambulanti	iniziativa d'ufficio	attività di verifica	sanzione	Polizia Municipale	omessa verifica per interesse di parte
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Controlli sull'uso del territorio	iniziativa d'ufficio	attività di verifica	sanzione	Dirigente area tecnica e Polizia Municipale	omessa verifica per interesse di parte
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Controlli sull'abbandono di rifiuti urbani	iniziativa d'ufficio	attività di verifica	sanzione	Dirigente area tecnica e Polizia Municipale	omessa verifica per interesse di parte
Gestione dei rifiuti	Raccolta, recupero e smaltimento rifiuti	bando e capitolato di gara	selezione	contratto e gestione del contratto	Dirigente area tecnica e Polizia Municipale	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Gestione delle sanzioni per violazione del Codice della strada	iniziativa d'ufficio	registrazione dei verbali delle sanzioni levate e riscossione	accertamento dell'entrata e riscossione	Polizia Municipale	violazione delle norme per interesse di parte: dilatazione dei tempi
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Gestione ordinaria della entrate	iniziativa d'ufficio	registrazione dell'entrata	accertamento dell'entrata e riscossione	Dirigente area amministrativa	violazione delle norme per interesse di parte: dilatazione dei tempi
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Gestione ordinaria delle spese di bilancio	determinazione di impegno	registrazione dell'impegno contabile	liquidazione e pagamento della spesa	Dirigente area amministrativa	ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Adempimenti fiscali	iniziativa d'ufficio	quantificazione e liquidazione	pagamento	Dirigente area amministrativa	violazione di norme
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Stipendi del personale	iniziativa d'ufficio	quantificazione e liquidazione	pagamento	Ufficio Personale Unione	violazione di norme
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Tributi locali (IMU, addizionale IRPEF, ecc.)	iniziativa d'ufficio	quantificazione e provvedimento di riscossione	riscossione	Ufficio tributi Unione Pianura Reggiana	violazione di norme

Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	servizi di gestione hardware e software	bando e capitolato di gara	selezione	contratto e gestione del contratto	Servizio informatico Unione Pianura Reggiana	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	servizi di disaster recovery e backup	bando e capitolato di gara	selezione	contratto e gestione del contratto	Servizio informatico Unione Pianura Reggiana	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	gestione del sito web	iniziativa d'ufficio	gestione in economia	erogazione del servizio	Dirigente area amministrativa	violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità
Governo del territorio	Sicurezza ed ordine pubblico	iniziativa d'ufficio	gestione della Polizia locale	servizi di controllo e prevenzione	Polizia Municipale	violazione di norme, regolamenti, ordini di servizio
Governo del territorio	Servizi di protezione civile	iniziativa d'ufficio	gestione dei rapporti con i volontari, fornitura dei mezzi e delle attrezzature	gruppo operativo	Dirigente area tecnica e Polizia Municipale	violazione delle norme, anche di regolamento, per interesse di parte
Incarichi e nomine	Designazione dei rappresentanti dell'ente presso enti, società, fondazioni.	bando / avviso	esame dei curricula sulla base della regolamentazione dell'ente	decreto di nomina	Dirigente area amministrativa	violazione dei limiti in materia di conflitto di interessi e delle norme procedurali per interesse/utilità dell'organo che nomina
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ecc.	domanda dell'interessato	esame secondo i regolamenti dell'ente	concessione	Dirigente area amministrativa	violazione delle norme, anche di regolamento, per interesse di parte
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Autorizzazioni ex artt. 68 e 69 del TULPS (spettacoli, intrattenimenti, ecc.)	domanda dell'interessato	esame da parte dell'ufficio e acquisizione del parere della commissione di vigilanza	rilascio dell'autorizzazione	Dirigente area amministrativa e Polizia Municipale	ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Servizi per minori e famiglie	domanda dell'interessato	esame da parte dell'ufficio, sulla base della regolamentazione e della programmazione dell'ente	accoglimento/rigetto della domanda	Servizio sociale Unione Pianura Reggiana	Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Servizi assistenziali e socio-sanitari per anziani	domanda dell'interessato	esame da parte dell'ufficio, sulla base della regolamentazione e della programmazione dell'ente	accoglimento/rigetto della domanda	Servizio sociale Unione Pianura Reggiana	Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Servizi per disabili	domanda dell'interessato	esame da parte dell'ufficio, sulla base della regolamentazione e della programmazione dell'ente	accoglimento/rigetto della domanda	Servizio sociale Unione Pianura Reggiana	Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Servizi per adulti in difficoltà	domanda dell'interessato	esame da parte dell'ufficio, sulla base della regolamentazione e della	accoglimento/rigetto della domanda	Servizio sociale Unione Pianura Reggiana	Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari

			programmazione dell'ente			
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Servizi di integrazione dei cittadini stranieri	domanda dell'interessato	esame da parte dell'ufficio, sulla base della regolamentazione e della programmazione dell'ente	accoglimento/rigetto della domanda	Servizio sociale Unione Pianura Reggiana	Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Autorizzazione all'occupazione del suolo pubblico	domanda dell'interessato	esame da parte dell'ufficio	rilascio dell'autorizzazione	Dirigente	ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Rilascio di documenti di identità	domanda dell'interessato	esame da parte dell'ufficio	rilascio del documento	Dirigente area amministrativa	ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Rilascio di patrocini	domanda dell'interessato	esame da parte dell'ufficio sulla base della regolamentazione dell'ente	rilascio/rifiuto del provvedimento	Dirigente area amministrativa	violazione delle norme per interesse di parte
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Gestione della leva	iniziativa d'ufficio	esame e istruttoria	provvedimenti previsti dall'ordinamento	Dirigente area amministrativa	violazione delle norme per interesse di parte
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	Consultazioni elettorali	iniziativa d'ufficio	esame e istruttoria	provvedimenti previsti dall'ordinamento	Dirigente area amministrativa	violazione delle norme per interesse di parte

B- Analisi dei rischi

n.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione
			livello di interesse "esterno"	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	trasparenza del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile	grado di attuazione delle misure di trattamento		
	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L
1	Incentivi economici al personale (produttività e retribuzioni di risultato)	Selezione "pilotata" per interesse personale di uno o più commissari	A	M	N	A	A	A	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.

2	Concorso per l'assunzione di personale	Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari	A	A	N	A+	A	A	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.
3	Concorso per la progressione in carriera del personale	Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari	B-	B	N	A	A	A	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
4	Gestione giuridica del personale: permessi, ferie, ecc.	violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità	N	B	N	B	A	A	B-	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
5	Relazioni sindacali (informazione, ecc.)	violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità	N	B	N	B	A	A	B-	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
6	Contrattazione decentrata integrativa	violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità	N	B	N	B	A	A	B-	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
7	servizi di formazione del personale dipendente	selezione "pilotata" del formatore per interesse/utilità di parte	M	M	N	A	A	A	M	Trattandosi di contratto d'appalto di servizi, dati gli interessi economici che attiva, potrebbe celare comportamenti scorretti a favore di taluni operatori in danno di altri.
9	Gestione dei procedimenti di segnalazione e reclamo	violazione delle norme per interesse di parte	M	M	N	M	A	A	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali. Ma dati i valori economici, in genere modesti, che il processo attiva, il rischio è stato ritenuto Medio.
10	Supporto giuridico e pareri legali	violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità	B	M	N	M	A	A	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali. Ma dati i valori economici, in genere modesti, che il processo attiva, il rischio è stato ritenuto Medio.
11	Gestione del contenzioso	violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità	B	M	N	M	A	A	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali. Ma dati i valori economici, in genere modesti, che il processo attiva, il rischio è stato ritenuto Medio.
12	Gestione del protocollo	Ingiustificata dilatazione dei tempi	B-	B	N	A	A	A	B-	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
13	Organizzazione eventi culturali ricreativi	violazione delle norme per interesse di parte	M	A	N	A	A	M	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali. Ma dati i valori economici, in genere modesti, che il processo attiva, il rischio è stato ritenuto Medio.
14	Funzionamento degli organi collegiali	violazione delle norme per interesse di parte	B-	M	N	A	A	A	B-	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
15	Istruttoria delle deliberazioni	violazione delle norme procedurali	B-	M	N	A	A	A	B-	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
16	Pubblicazione delle deliberazioni	violazione delle norme procedurali	B-	M	N	A	A	A	B-	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
17	Accesso agli atti, accesso civico	violazione di norme per interesse/utilità	M	M	N	M	A	M	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali. Ma dati i valori economici, in genere modesti, che il processo attiva, il rischio è stato ritenuto Medio.
18	Gestione dell'archivio corrente e di deposito	violazione di norme procedurali, anche interne	B-	M	N	A	A	A	B-	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).

19	Gestione dell'archivio storico	violazione di norme procedurali, anche interne	B-	M	N	A	A	A	B-	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
20	formazione di determinazioni, ordinanze, decreti ed altri atti amministrativi	violazione delle norme per interesse di parte	B-	M	N	A	A	A	B-	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
21	Indagini di customer satisfaction e qualità	violazione di norme procedurali per "pilotare" gli esiti e celare criticità	B	M	N	B	A	M	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
22	Selezione per l'affidamento di incarichi professionali	Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari	A+	M	A (in altri enti)	A	A	M	A+	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.
23	Affidamento mediante procedura aperta (o ristretta) di lavori, servizi, forniture	Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari	A++	M	A (in altri enti)	A	A	M	A++	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.
24	Affidamento diretto di lavori, servizi o forniture	Selezione "pilotata" / mancata rotazione	A++	M	A (in altri enti)	A	A	M	A++	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.
25	Gare ad evidenza pubblica di vendita di beni	selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari	A+	M	N	A	A	M	A+	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.
26	Affidamenti in house	violazione delle norme e dei limiti dell'in house providing per interesse/utilità di parte	A+	M	N	A	A	M	A+	L'affidamento in house seppur a società pubbliche, non sempre efficienti, talvolta cela condotte scorrette e conflitti di interesse.
27	ATTIVITA': Nomina della commissione giudicatrice art. 77	Selezione "pilotata", con conseguente violazione delle norme procedurali, per interesse/utilità dell'organo che nomina	A	M	N	A	A	M	A	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.
28	ATTIVITA': Verifica delle offerte anomale art. 97	Selezione "pilotata", con conseguente violazione delle norme procedurali, per interesse/utilità di uno o più commissari o del RUP	A	M	N	A	A	M	A	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.
29	ATTIVITA': Proposta di aggiudicazione in base al prezzo	Selezione "pilotata", con conseguente violazione delle norme procedurali, per interesse/utilità di uno o più commissari	A	M	N	A	A	M	A	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.
30	ATTIVITA': Proposta di aggiudicazione in base all'OEPV	Selezione "pilotata", con conseguente violazione delle norme procedurali, per interesse/utilità di uno o più commissari	A	M	N	A	A	M	A	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.
31	Programmazione dei lavori art. 21	violazione delle norme procedurali	M	A	N	A	A	A	M	Gli organi deliberanti potrebbero utilizzare impropriamente i loro poteri per ottenere vantaggi e utilità personali. Ma dato che il processo non produce alcun vantaggio immediato a terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.

32	Programmazione di forniture e di servizi	violazione delle norme procedurali	M	A	N	A	A	A	M	Gli organi deliberanti potrebbero utilizzare impropriamente i loro poteri per ottenere vantaggi e utilità personali. Ma dato che il processo non produce alcun vantaggio immediato a terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.
33	Gestione e archiviazione dei contratti pubblici	violazione delle norme procedurali	B-	M	N	A	A	A	B-	
34	Accertamenti e verifiche dei tributi locali	omessa verifica per interesse di parte	A	A	N	B	A	M	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, levando o meno le sanzioni.
35	Accertamenti con adesione dei tributi locali	omessa verifica per interesse di parte	A	A	N	B	A	M	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, levando o meno le sanzioni.
36	Accertamenti e controlli sull'attività edilizia privata (abusi)	omessa verifica per interesse di parte	A	A	N	B	A	M	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, levando o meno le sanzioni.
37	Vigilanza sulla circolazione e la sosta	omessa verifica per interesse di parte	M	A	N	B	A	M	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, levando o meno le sanzioni.
38	Vigilanza e verifiche sulle attività commerciali in sede fissa	omessa verifica per interesse di parte	A	A	N	B	A	M	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, levando o meno le sanzioni.
39	Vigilanza e verifiche su mercati ed ambulanti	omessa verifica per interesse di parte	A	A	N	B	A	M	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, levando o meno le sanzioni.
40	Controlli sull'uso del territorio	omessa verifica per interesse di parte	A	A	N	B	A	M	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, levando o meno le sanzioni.
41	Controlli sull'abbandono di rifiuti urbani	omessa verifica per interesse di parte	A	A	N	B	A	M	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, levando o meno le sanzioni.
43	Gestione delle sanzioni per violazione del Codice della strada	violazione delle norme per interesse di parte: dilatazione dei tempi	A	M	A (in altri enti)	M	A	M	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, levando o meno le sanzioni.
44	Gestione ordinaria delle entrate	violazione delle norme per interesse di parte: dilatazione dei tempi	B	M	N	A	A	A	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
45	Gestione ordinaria delle spese di bilancio	ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario	A	M	N	A	A	A	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, accelerando o dilatando i tempi dei procedimenti
46	Adempimenti fiscali	violazione di norme	B-	B	N	A	A	A	B-	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
47	Stipendi del personale	violazione di norme	B-	B	N	A	A	A	B-	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
48	Tributi locali (IMU, addizionale IRPEF, ecc.)	violazione di norme	B	M	N	A	A	A	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).

49	manutenzione delle aree verdi	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	B	M	N	M	A	M	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.
50	manutenzione delle strade e delle aree pubbliche	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	B	M	N	M	A	M	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.
51	installazione e manutenzione segnaletica, orizzontale e verticale, su strade e aree pubbliche	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	B	M	N	M	A	M	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.
52	servizio di rimozione della neve e del ghiaccio su strade e aree pubbliche	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	B	M	N	M	A	M	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.
53	manutenzione dei cimiteri	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	B	M	N	M	A	M	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.
54	servizi di custodia dei cimiteri	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	B	M	N	M	A	M	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.
55	manutenzione degli immobili e degli impianti di proprietà dell'ente	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	B	M	N	M	A	M	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.
56	manutenzione degli edifici scolastici	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	B	M	N	M	A	M	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.
57	servizi di pubblica illuminazione	violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità	B	M	N	M	A	M	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.
58	manutenzione della rete e degli impianti di pubblica illuminazione	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	B	M	N	M	A	M	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.
59	servizi di gestione biblioteche	violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità	B	M	N	M	A	M	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.
60	servizi di gestione musei	violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità	B	M	N	M	A	M	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.
61	servizi di gestione delle farmacie	violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità	B	M	N	M	A	M	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.
62	servizi di gestione impianti sportivi	violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità	B	M	N	M	A	M	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.
63	servizi di gestione hardware e software	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	B	M	N	M	A	M	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.
64	servizi di disaster recovery e backup	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	B	M	N	M	A	M	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.

65	gestione del sito web	violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità	B	M	N	M	A	M	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.
66	Gestione delle Isole ecologiche	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	A	M	N	M	A	M	A	I contratti d'appalto per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti, dati gli interessi economici che coinvolgono, possono celare comportamenti scorretti. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.
67	Pulizia delle strade e delle aree pubbliche	violazione delle norme, anche interne, per interesse/utilità	A	M	N	M	A	M	A	I contratti d'appalto per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti, dati gli interessi economici che coinvolgono, possono celare comportamenti scorretti. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.
68	Pulizia dei cimiteri	violazione delle norme, anche interne, per interesse/utilità	A	M	N	M	A	M	A	I contratti d'appalto per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti, dati gli interessi economici che coinvolgono, possono celare comportamenti scorretti. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.
69	Pulizia degli immobili e degli impianti di proprietà dell'ente	violazione delle norme, anche interne, per interesse/utilità	A	M	N	M	A	M	A	I contratti d'appalto per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti, dati gli interessi economici che coinvolgono, possono celare comportamenti scorretti. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.
70	Permesso di costruire	violazione delle norme, dei limiti e degli indici urbanistici per interesse di parte	A+	M	A (in altri enti)	A	A	M	A+	L'attività edilizia privata è sempre sostenuta da interessi economici, anche di valore considerevole, che potrebbero determinare i funzionari a tenere comportamenti scorretti.
71	Permesso di costruire in aree assoggettate ad autorizzazione paesaggistica	violazione delle norme, dei limiti e degli indici urbanistici per interesse di parte	A+	M	A (in altri enti)	A	A	M	A+	L'attività edilizia privata è sempre sostenuta da interessi economici, anche di valore considerevole, che potrebbero determinare i funzionari a tenere comportamenti scorretti.
72	Provvedimenti di pianificazione urbanistica generale	violazione del conflitto di interessi, delle norme, dei limiti e degli indici urbanistici per interesse di parte	A++	A++	A (in altri enti)	B	A	B	A++	La pianificazione urbanistica richiede scelte altamente discrezionali. Tale discrezionalità potrebbe essere utilizzata impropriamente per ottenere vantaggi ed utilità.
73	Provvedimenti di pianificazione urbanistica attuativa	violazione del conflitto di interessi, delle norme, dei limiti e degli indici urbanistici per interesse di parte	A++	A++	A (in altri enti)	B	A	B	A++	La pianificazione urbanistica richiede scelte altamente discrezionali. Tale discrezionalità potrebbe essere utilizzata impropriamente per ottenere vantaggi ed utilità.
74	Permesso di costruire convenzionato	conflitto di interessi, violazione delle norme, dei limiti e degli indici urbanistici per interesse di parte	A+	M	A (in altri enti)	A	A	M	A+	L'attività edilizia privata è sempre sostenuta da interessi economici, anche di valore considerevole, che potrebbero determinare i funzionari a tenere comportamenti scorretti.
75	Gestione del reticolo idrico minore	violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte	M	M	N	A	A	M	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.
76	Procedimento per l'insediamento di una nuova cava	violazione dei divieti su conflitto di interessi, violazione di norme, limiti e indici urbanistici per interesse/utilità di parte	A+	M	N	A	A	M	A+	L'attività imprenditoriale privata per sua natura è sempre sostenuta da interessi economici, anche ingenti. Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze delle quali dispongono, per conseguire vantaggi e utilità indebite (favorendo o intralciando la procedura).
77	Procedimento urbanistico per l'insediamento di un centro commerciale	violazione dei divieti su conflitto di interessi, violazione di norme, limiti e indici urbanistici per interesse/utilità di parte	A++	A	N	A	A	M	A++	L'attività imprenditoriale privata per sua natura è sempre sostenuta da interessi economici, anche ingenti. Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze delle quali dispongono, per conseguire vantaggi e utilità indebite (favorendo o intralciando la procedura).
78	Sicurezza ed ordine pubblico	violazione di norme, regolamenti, ordini di servizio	B	M	N	B	A	M	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).

79	Servizi di protezione civile	violazione delle norme, anche di regolamento, per interesse di parte	B	M	N	B	A	M	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
80	Designazione dei rappresentanti dell'ente presso enti, società, fondazioni.	violazione dei limiti in materia di conflitto di interessi e delle norme procedurali per interesse/utilità dell'organo che nomina	A	A	N	B	A	M	A	La nomina di amministratori in società, enti, organismi collegati alla PA, talvolta di persone prive di adeguate competenze, può celare condotte scorrette e conflitti di interesse.
81	Concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ecc.	violazione delle norme, anche di regolamento, per interesse di parte	A	M	N	M	A	M	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.
82	Autorizzazioni ex artt. 68 e 69 del TULPS (spettacoli, intrattenimenti, ecc.)	ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario	A	M	N	M	A	M	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.
83	Servizi per minori e famiglie	Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari	A	M	N	M	A	M	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.
84	Servizi assistenziali e socio-sanitari per anziani	Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari	A	M	N	M	A	M	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.
85	Servizi per disabili	Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari	A	M	N	M	A	M	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.
86	Servizi per adulti in difficoltà	Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari	A	M	N	M	A	M	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.
87	Servizi di integrazione dei cittadini stranieri	Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari	A	M	N	M	A	M	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.
88	Gestione delle sepolture e dei loculi	ingiustificata richiesta di "utilità" da parte del funzionario	M	M	N	M	A	M	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.
89	Concessioni demaniali per tombe di famiglia	Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari	M	M	N	M	A	M	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.
90	Procedimenti di esumazione ed estumulazione	violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte	B	M	N	A	A	A	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
91	Gestione degli alloggi pubblici	selezione "pilotata", violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte	A	M	N	A	A	M	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.
92	Gestione del diritto allo studio e del sostegno scolastico	violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte	M	M	N	M	A	A	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.
93	Asili nido	violazione delle norme procedurali e delle "graduatorie" per interesse/utilità di parte	B	M	N	M	A	A	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).

94	Servizio di "dopo scuola"	violazione delle norme procedurali e delle "graduatorie" per interesse/utilità di parte	B	M	N	M	A	A	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
95	Servizio di trasporto scolastico	violazione delle norme procedurali e delle "graduatorie" per interesse/utilità di parte	B	M	N	M	A	A	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
96	Servizio di mensa	violazione delle norme procedurali e delle "graduatorie" per interesse/utilità di parte	B	M	N	M	A	A	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
97	Autorizzazione all'occupazione del suolo pubblico	ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario	M	M	N	M	A	A	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.
98	Pratiche anagrafiche	ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario	B-	B-	N	A	A	A	B-	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
99	Certificazioni anagrafiche	ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario	B-	B-	N	A	A	A	B-	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
100	atti di nascita, morte, cittadinanza e matrimonio	ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario	B-	B-	N	A	A	A	B-	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
101	Rilascio di documenti di identità	ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario	B-	B-	N	A	A	A	B-	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
102	Rilascio di patrocini	violazione delle norme per interesse di parte	B	A	N	B	A	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
103	Gestione della leva	violazione delle norme per interesse di parte	B-	B-	N	A	A	A	B-	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
104	Consultazioni elettorali	violazione delle norme per interesse di parte	B-	B-	N	A	A	A	B-	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).
105	Gestione dell'elettorato	violazione delle norme per interesse di parte	B-	B-	N	A	A	A	B-	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) o molto basso (B-).

Allegato C - Individuazione e programmazione delle misure per aree di rischio

Processo	Misure per processo	Programmazione delle misure per processo	Processi per Area di rischio	Area di rischio	Sintesi delle principali misure per Area di rischio	Sintesi della programmazione delle misure per Area di rischio
				A		
Incentivi economici al personale (produttività e retribuzioni di risultato)	1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3-Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	1	Acquisizione e gestione del personale	1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3-Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.
Concorso per l'assunzione di personale	1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3-Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	2	Acquisizione e gestione del personale		
Concorso per la progressione in carriera del personale	1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	3	Acquisizione e gestione del personale		

Gestione giuridica del personale: permessi, ferie, ecc.	1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	4	Acquisizione e gestione del personale		
Relazioni sindacali (informazione, ecc.)	1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	5	Acquisizione e gestione del personale		
Contrattazione decentrata integrativa	1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	6	Acquisizione e gestione del personale		
servizi di formazione del personale dipendente	1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	7	Acquisizione e gestione del personale		
Levata dei protesti	1- Misura specifica di controllo: l'attività di levata dei protesti deve essere oggetto di verifica periodica da parte di una commissione tecnica appositamente costituita. 2- Misura specifica di trasparenza: i verbali della commissione sono pubblicati in amministrazione trasparente.	La commissione deve essere costituita entro il 30 giugno 2020 ed avviare i lavori entro settembre.	1	Affari legali e contenzioso		
Gestione dei procedimenti di segnalazione e reclamo	1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	2	Affari legali e contenzioso	1-Misura specifica di controllo: l'attività di levata dei protesti deve essere oggetto di verifica periodica da parte di una commissione tecnica appositamente costituita. 2-Misura specifica di trasparenza: i verbali della commissione sono pubblicati in amministrazione trasparente.	La commissione deve essere costituita entro il 30 giugno 2020 ed avviare i lavori entro settembre.
Supporto giuridico e pareri legali	1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	3	Affari legali e contenzioso		
Gestione del contenzioso	1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	4	Affari legali e contenzioso		
Gestione del protocollo	1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	1	Altri servizi		
Funzionamento degli organi collegiali	1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	3	Altri servizi	1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.

Istruttoria delle deliberazioni	1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	4	Altri servizi		
Pubblicazione delle deliberazioni	1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	5	Altri servizi		
Accesso agli atti, accesso civico	1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	6	Altri servizi		
Gestione dell'archivio corrente e di deposito	1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	7	Altri servizi		
Gestione dell'archivio storico	1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	8	Altri servizi		
formazione di determinazioni, ordinanze, decreti ed altri atti amministrativi	1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	9	Altri servizi		
Indagini di customer satisfaction e qualità	1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	10	Altri servizi		
Selezione per l'affidamento di incarichi professionali	1- Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici. 2- Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni verifica, anche a campione, lo svolgimento delle selezioni.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT.	1	Contratti pubblici	1- Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici. 2- Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni, con regolarità, deve verificare lo svolgimento delle selezioni. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata formazione tecnico/giuridica in materia di gare; 4- Rotazione: è auspicabile la rotazione del personale dirigente,	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione e del PTPCT. La

<p>Affidamento mediante procedura aperta (o ristretta) di lavori, servizi, forniture</p>	<p>1- Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici. 2- Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni, con regolarità, deve verificare lo svolgimento delle selezioni. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata formazione tecnico/giuridica in materia di gare; 4- Rotazione: è auspicabile la rotazione del personale dirigente, nonché di singoli responsabili di procedimento o la doppia firma sugli atti.</p>	<p>La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. La rotazione dovrà essere attuata alla prima scadenza utile di ciascun incarico, laddove possibile.</p>	<p>2</p>	<p>Contratti pubblici</p>	<p>nonchè di singoli responsabili di procedimento o la doppia firma sugli atti.</p>	<p>formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. La rotazione dovrà essere attuata alla prima scadenza utile di ciascun incarico laddove possibile.</p>
<p>Affidamento diretto di lavori, servizi o forniture</p>	<p>1- Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici. 2- Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni, con regolarità, deve verificare lo svolgimento delle selezioni. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata formazione tecnico/giuridica in materia di gare; 4- Rotazione: è auspicabile la rotazione del personale dirigente, nonché di singoli responsabili di procedimento o la doppia firma sull'atto.</p>	<p>La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. La rotazione dovrà essere attuata alla prima scadenza utile di ciascun incarico laddove possibile.</p>	<p>3</p>	<p>Contratti pubblici</p>		
<p>Gare ad evidenza pubblica di vendita di beni</p>	<p>1- Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici. 2- Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni verifica, anche a campione, lo svolgimento delle selezioni.</p>	<p>La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT.</p>	<p>4</p>	<p>Contratti pubblici</p>		
<p>Affidamenti in house</p>	<p>1- Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici. 2- Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni, con regolarità, deve verificare lo svolgimento degli affidamenti e l'esecuzione dei "contratti di servizio".</p>	<p>La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT.</p>	<p>5</p>	<p>Contratti pubblici</p>		

ATTIVITA': Nomina della commissione giudicatrice art. 77	1- Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici. 2- Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni verifica, anche a campione, lo svolgimento delle selezioni.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT.	6	Contratti pubblici
ATTIVITA': Verifica delle offerte anomale art. 97	1- Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici. 2- Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni verifica, anche a campione, lo svolgimento delle selezioni.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT.	7	Contratti pubblici
ATTIVITA': Proposta di aggiudicazione in base al prezzo	1- Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici. 2- Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni verifica, anche a campione, lo svolgimento delle selezioni.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT.	8	Contratti pubblici
ATTIVITA': Proposta di aggiudicazione in base all'OEPV	1- Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici. 2- Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni verifica, anche a campione, lo svolgimento delle selezioni.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT.	9	Contratti pubblici
Programmazione dei lavori art. 21	1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	10	Contratti pubblici
Programmazione di forniture e di servizi	1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	11	Contratti pubblici

Gestione e archiviazione dei contratti pubblici	1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	12	Contratti pubblici		
Accertamenti e verifiche dei tributi locali	1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	1	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni		
Accertamenti con adesione dei tributi locali	1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	2	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni		
Accertamenti e controlli sull'attività edilizia privata (abusi)	1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	3	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3-Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione e del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.
Vigilanza sulla circolazione e la sosta	1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	4	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni		
Vigilanza e verifiche sulle attività commerciali in sede fissa	1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	5	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni		

Vigilanza e verifiche su mercati ed ambulanti	1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	6	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni		
Controlli sull'uso del territorio	1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	7	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni		
Controlli sull'abbandono di rifiuti urbani	1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	8	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni		
Raccolta, recupero e smaltimento rifiuti	1- Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici. 2- Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni, con regolarità, deve verificare l'esecuzione del contratto. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica; 4- Rotazione: è auspicabile la rotazione del personale dirigente, nonché di singoli responsabili di procedimento o la doppia firma sugli atti.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. La rotazione dovrà essere attuata alla prima scadenza utile di ciascun incarico laddove possibile.	1	Gestione dei rifiuti	1- Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici. 2- Misura di controllo specifica: l'organo preposto ai controlli interni, con regolarità, deve verificare l'esecuzione del contratto. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica; 4- Rotazione: è auspicabile la rotazione del personale dirigente, nonché di singoli responsabili di procedimento o la doppia firma sugli atti.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione e del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata. La rotazione dovrà essere attuata alla prima scadenza utile di ciascun incarico laddove possibile.

Gestione delle sanzioni per violazione del Codice della strada	1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3-Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	1	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	<p>1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3-Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.</p> <p>La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.</p>
Gestione ordinaria della entrate	1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	2	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	
Gestione ordinaria delle spese di bilancio	1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3-Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	3	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	
Adempimenti fiscali	1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	4	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	
Stipendi del personale	1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	5	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	
Tributi locali (IMU, addizionale IRPEF, ecc.)	1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	6	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	
servizi di gestione hardware e software	1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	21	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	

servizi di disaster recovery e backup	1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	22	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	
gestione del sito web	1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	23	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	
Sicurezza ed ordine pubblico	1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	6	Governo del territorio	
Servizi di protezione civile	1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	7	Governo del territorio	1- Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013 e dal DPR 380/2001. 2- Misura di controllo specifico: l'organo preposto ai controlli interni accerta, anche a campione, la regolarità delle procedure di rilascio del permesso. 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica; 4- Rotazione: è auspicabile la rotazione del personale dirigente, nonché di singoli responsabili di procedimento o la doppia firma degli atti.

Designazione dei rappresentanti dell'ente presso enti, società, fondazioni.	1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3-Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	1	Incarichi e nomine	1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3-Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione e del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.
Concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ecc.	1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3-Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	1	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato		La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione e del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.
Autorizzazioni ex artt. 68 e 69 del TULPS (spettacoli, intrattenimenti, ecc.)	1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3-Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	2	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3-Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione e del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.
Servizi per minori e famiglie	1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3-Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato		La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione e del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.

Servizi assistenziali e socio-sanitari per anziani	1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3-Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato
Servizi per disabili	1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3-Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	5	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato
Servizi per adulti in difficoltà	1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3-Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	6	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato
Gestione degli alloggi pubblici	1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua controlli periodici, anche a campione. 3-Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	11	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato
Gestione del diritto allo studio e del sostegno scolastico	1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	12	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato
Asili nido	1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	13	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato
Servizio di "dopo scuola"	1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	14	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato

Servizio di trasporto scolastico	1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	15	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato		
Servizio di mensa	1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	16	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato		
Autorizzazione all'occupazione del suolo pubblico	1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	1	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato	1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.